

IL MADE IN ITALY

BILANCIO DI

NON SI

SOSTENIBILITÀ

FERMA MAI

2014

Official Partner for
Italy's International Growth



MILANO 2015



indice

LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	4
NOTA METODOLOGICA	6
IDENTITÀ E GOVERNANCE	9
La nostra storia	10
Ambito di attività	13
Valori aziendali	14
Struttura organizzativa	16
Governance	17
REGOLE DEL GIOCO	29
Gestione della sostenibilità	30
Stakeholder engagement e analisi della materialità	31
Valore aggiunto	35
LA NOSTRA PERFORMANCE	39
La nostra offerta	40
I nostri clienti	43
I nostri dipendenti	47
COMUNITÀ	65
Impegno sociale	66
Relazioni istituzionali	67
Partner internazionali	68
I nostri fornitori	70
AMBIENTE	73
Attenzione all'ambiente	74
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	78
APPENDICE	80
Glossario	80
Tabella Gri	82
Relazione Assurance	96
Contatti Csr	100

I NOSTRI *stakeholder*

I NOSTRI CLIENTI

Piccole e medie imprese
Grandi imprese
Banche



COMUNITÀ

Società civile e generazioni future
Organizzazioni non governative
Associazioni ambientaliste
Studenti e mondo accademico
Associazioni professionali
Fornitori
Mondo no profit



PARTNER

Agenzie di credito all'esportazione
Istituzioni finanziarie





LE NOSTRE PERSONE

Dipendenti
Collaboratori
Stagiaire
Organizzazioni sindacali



ISTITUZIONI

Istituzioni nazionali
e internazionali



AZIONISTI

Cassa depositi e prestiti

lettera

DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Cambia il mondo e cambia il modo di far impresa e con essi le modalità con cui le aziende comunicano e rendicontano le proprie attività a una platea di interlocutori sempre più ampia e diversificata.

Un'evoluzione costante che riguarda anche SACE, amplificata e rafforzata dal ruolo di primo piano che ci è affidato a sostegno dell'internazionalizzazione del Sistema Paese.

Sono 25 mila ormai le imprese italiane, soprattutto Pmi, che contano sul supporto di SACE per competere nel mondo. Nel 2014 il nostro portafoglio di operazioni ha superato i 74 miliardi di euro, il livello più alto della storia di SACE. Ma non ci fermiamo, continuiamo a rispondere alle aspettative di un mercato che chiede sempre più agli operatori economici risposte efficaci e comportamenti etici e verificabili.

Con questo Bilancio di Sostenibilità vogliamo confermare e rilanciare il dialogo con tutti i nostri *stakeholder*, nell'ottica di un confronto trasparente, che evidenzi i risultati finora raggiunti e al contempo ci aiuti a comprendere le aree in cui migliorarci. Anche per questo abbiamo adottato anche quest'anno crite-

ri di rendicontazione formali, basati sullo standard del Global Reporting Initiative (GRI 3.1), verificati da un *Assurance Provider* qualificato come Tüv Italia.

Questo bilancio certifica il nostro impegno nell'ambito della sostenibilità. Un percorso partito nel 2008, con la nascita di una struttura dedicata alla Corporate Social Responsibility, e proseguito poi nel tempo con una crescente attenzione alle iniziative selezionate e al coinvolgimento del personale. Il nostro è un impegno quotidiano che, nonostante le turbolenze economico-finanziarie degli ultimi anni, non è mai venuto meno e continua a preservare il giusto equilibrio fra buoni risultati economici e impegno nei confronti della collettività e del sistema economico più in generale. Creazione di valore per tutti gli *stakeholder*, comportamenti etici e condivisi, soddisfazione dei nostri clienti, prassi di fornitura trasparenti e improntate all'efficienza, attenzione e valorizzazione dei nostri dipendenti sono tutti principi che ci guidano nelle nostre attività quotidiane.

Nel corso del 2014 grande importanza hanno avuto le iniziative mirate a rafforzare ancor più questi valori, il senso di appartenenza e l'*engagement* dei dipendenti. Proprio in un'ottica di sempre maggiore coin-

volgimento e partecipazione, quest'anno abbiamo deciso di far scegliere direttamente ai nostri colleghi le iniziative di carattere sociale a cui destinare parte del budget di CSR.

Siamo convinti che il nostro operato sia in linea con le best practice internazionali, ma allo stesso tempo crediamo sia necessario non fermarsi e migliorarsi ulteriormente. Ci attendono sfide importanti. Con la professionalità e l'impegno quotidiano delle nostre persone, che in questi anni hanno significativamente rafforzato la

società, SACE è oggi pronta ad affrontare nuovi traguardi per far sì che le aziende italiane possano giocare un ruolo di primo piano sui mercati internazionali, aprendosi a nuovi orizzonti con spalle più robuste.

Desideriamo ringraziare le donne e gli uomini di SACE che vivono e condividono ogni giorno i nostri valori e che ci hanno consentito di ottenere risultati sempre positivi. Il nostro augurio è di continuare questo percorso di crescita, conoscenza e innovazione, per far crescere insieme a SACE il grande patrimonio imprenditoriale di questo Paese.



Giovanni Castellaneta
Presidente



Alessandro Castellano
Amministratore Delegato

*Grazie alle persone
di SACE portiamo
avanti ogni giorno un
percorso di crescita,
conoscenza e
innovazione.*



NOTA

metodologica

Il Bilancio di sostenibilità 2014 di SACE ha l'obiettivo di rendere disponibili le informazioni economiche, ambientali e sociali dell'azienda a tutti i soggetti interessati (*stakeholder*) e di comunicare loro gli obiettivi futuri.

Il documento è redatto seguendo le linee guida del **Global Reporting Initiative (Gri) nell'edizione G.3.1**, con l'integrazione del **supplemento dei Servizi Finanziari**. Per garantire trasparenza, accuratezza e chiarezza delle tematiche sviluppate sono state seguite anche le Linee Guida **G.4** e quelle sulla Responsabilità Sociale delle Organizzazioni Iso 26000. Nel selezionare i contenuti si è tenuto conto dei principi del Gri di rilevanza, inclusività, sostenibilità e completezza, gli stessi principi applicati anche per definire i criteri di qualità dell'informazione (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e verificabilità) e del perimetro di rendicontazione.

La mappa degli *stakeholder*, utile all'identificazione dei gruppi chiave per l'azienda, è stata definita sulla base dei criteri dello standard AA1000APS di *Accountability*.

La matrice di materialità, che ha lo scopo di rappresentare la priorità e gli ambiti maggiormente signifi-

cativi per l'attività di SACE, è stata elaborata in base alle risposte ottenute dai questionari sottoposti a un campione di *stakeholder*. L'analisi che ne è seguita ha permesso di evidenziare le tematiche più rilevanti sia a livello di impatto sulle attività di business di SACE, sia sulla comunità e sugli *stakeholder*.

Il livello di profondità del presente Bilancio è alta (livello A+) ed è stato verificato da parte dell'Ente Tüv Italia. La relazione di *Assurance* nella sua completezza è pubblicata al termine di questo stesso documento di Bilancio.

L'Unità di *Corporate Social Responsibility (Csr)* si è occupata della raccolta dei dati e della redazione del Bilancio, coinvolgendo in ogni fase le strutture aziendali competenti.

Il Bilancio si riferisce all'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 2014 e presenta dati che, ove possibile, sono comparati con quelli dell'anno precedente (l'ultimo pubblicato a settembre 2014). Il Bilancio continuerà a essere pubblicato con cadenza annuale.

La rendicontazione si riferisce a SACE Spa e alle sue controllate: SACE BT Spa, SACE Fct Spa, SACE SRV srl, che nel testo del Bilancio sono definite: "Società" e "controllate". SACE Spa è definita SACE. In alcuni casi, ove indicato nelle singole sezioni, i dati

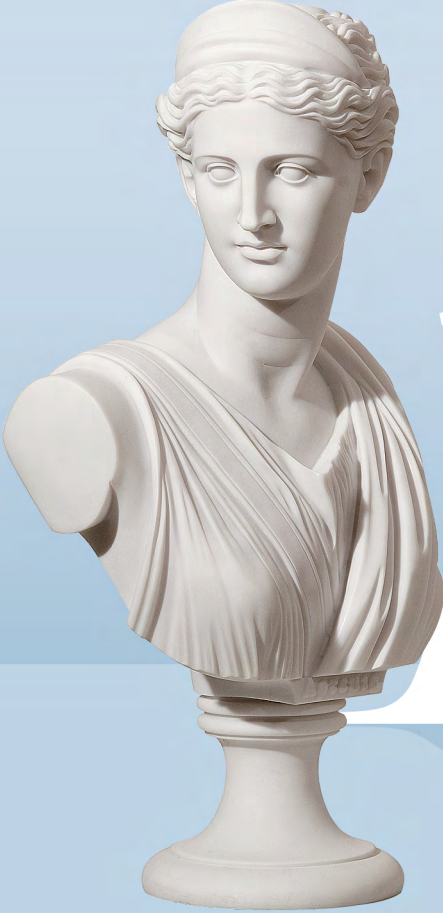
sono parziali. Quando nel Bilancio di sostenibilità si fa riferimento alle attività di formazione, responsabilità sociale e gestione fornitori si parla di SACE, perché si tratta di funzioni svolte da SACE Spa anche a favore delle controllate, secondo quanto definito in appositi contratti di servizio.

Il Bilancio, distribuito sia in forma cartacea sia su “chiavette Usb”, è disponibile in versione navigabile anche sul sito www.sace.it. Per facilitarne la lettura, è stato inserito un glossario di supporto alla comprensione dei termini tecnici specifici del settore di appartenenza.

STRUTTURA CSR

Paolo Cerino, Barbara Branciamore,
Eugenia Cutini, Giusy Faiella, Rosa Varvara.





1

IDENTITÀ E GOVERNANCE

LA NOSTRA *storia*

Viene istituita a Roma SACE come “Sezione Speciale” dell’Istituto Nazionale Assicurazioni (Ina) preposta alla copertura assicurativa dei crediti all’esportazione. Nel 1998 viene trasformata in “Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero”.

1977



Il perimetro operativo e quello dei soggetti assicurabili si amplia: SACE BT acquisisce da “Smabtp” società assicuratrice francese, il 70% di Assedile, società leader nel mercato delle cauzioni. È anche l’anno in cui SACE apre a Mosca il suo primo ufficio all’estero.

2005



Viene costituita SACE Servizi, l’attuale SACE SRV, che cura le attività di acquisizione delle informazioni commerciali.

2007



2004

SACE viene costituita in società per azioni, controllata al 100% dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ed entra nel mercato dell’assicurazione del credito a breve termine con la costituzione di SACE BT.



2006

L’attività si estende a nuove tipologie di operazioni, di interesse strategico per il sistema Italia, quali quelle nei settori delle energie rinnovabili, ambiente, innovazione tecnologica e infrastrutture. Viene inaugurato a Hong Kong il secondo ufficio all’estero.



2008

SACE Surety (nuovo nome attribuito alla ex Assedile) confluisce in SACE BT.



Viene costituita ex novo SACE Fct, nuova società operante nel settore del factoring e iscritta nell'elenco generale degli Intermediari Finanziari.

2009



L'agenzia internazionale di valutazione del credito Fitch assegna a SACE un rating sulla solidità finanziaria pari a "A-".

2011



Si rafforza la presenza internazionale di SACE con l'apertura di un ufficio di rappresentanza a Mumbai. SACE Fct viene iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari.

A novembre l'intero pacchetto azionario di SACE viene acquistato da Cassa depositi e prestiti, nell'ambito del piano di riorganizzazione e sviluppo delle partecipate del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2012



2010

Agli uffici esteri di SACE si aggiungono Istanbul e Bucarest.

Il CdA approva la delibera di riduzione del capitale sociale da 4.340.053.892 euro a 3.541.128.212 euro, delibera che sarà esecutiva nel corso del 2015. SACE restituisce all'azionista CdP 800 mln di euro di capitale sotto forma di dividendo straor-

dinario. SACE estende inoltre la propria rete internazionale nel continente americano con l'apertura di un ufficio a Città del Messico e promuove il Fondo Sviluppo Export a favore delle imprese italiane con vocazione all'export e all'internazionalizzazione.

2014



DALLA TRASFORMAZIONE DI SACE IN SOCIETÀ PER AZIONI A OGGI: I RISULTATI

Nei dieci anni trascorsi dalla sua trasformazione in società per azioni, SACE ha sviluppato e consolidato un nuovo modello di business e competenze esclusive nella valutazione e sottoscrizione dei rischi di credito, migliorando costantemente la gestione e ottimizzando la struttura organizzativa.

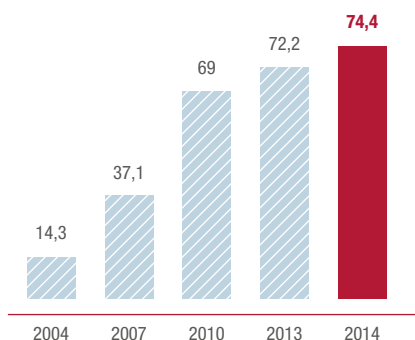
In uno scenario caratterizzato da cambiamenti strutturali nelle dinamiche del commercio internazionale e dei mercati finanziari, SACE ha riconfigurato la propria offerta e introdotto strumenti innovativi per offrire all'intera filiera dell'internazionalizzazione strumenti di *supply chain financing*: credito all'esportazione, *project finance*, assicurazione del credito, *political risk insurance*, cauzioni, garanzie finanziarie, protezione dei rischi della costruzione, factoring, fondi di credito e *trade finance*.

Dal 2004 al 2014, SACE ha servito oltre 25 mila aziende (in prevalenza Pmi), esteso le proprie attività da 142 a 189 Paesi, incrementato il portafoglio di operazioni assicurate da poco più di

14 a oltre 74 miliardi di euro e, infine, smobilizzato oltre 9 miliardi di euro di crediti vantati dalle imprese in prevalenza verso la Pubblica Amministrazione.

Risultati che, grazie alla professionalità e all'impegno quotidiano delle persone di SACE, hanno significativamente rafforzato la società, che è oggi pronta ad affrontare nuove sfide per dare ulteriore impulso alla crescita delle imprese italiane sui mercati internazionali.

PORTAFOGLIO OPERAZIONI (€ MLD)

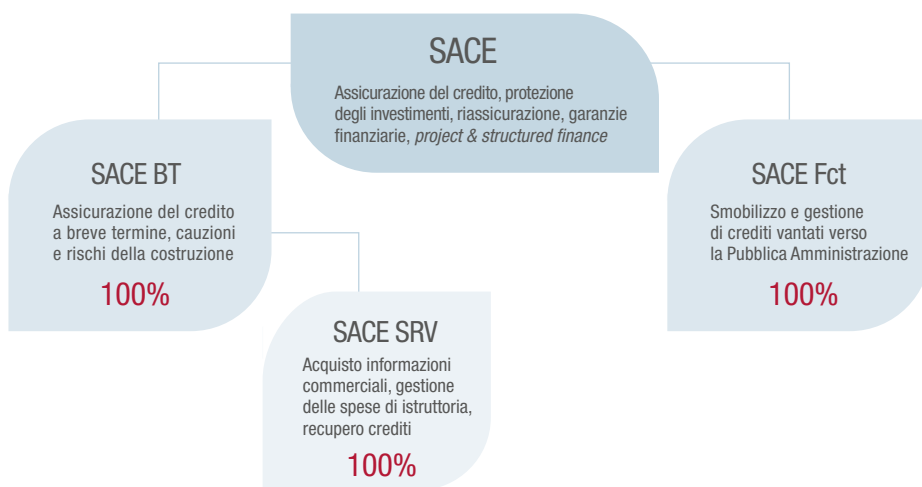


AMBITO DI *attività*

SACE, interamente controllata da Cassa depositi e prestiti (Cdp), detiene la totalità delle partecipazioni di SACE BT, attiva nei rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni, e di SACE Fct, operante nel settore del factoring. SACE BT, a sua volta, detiene interamente il capitale di SACE SRV, specializzata nelle attività di recupero del credito e di gestione del patrimonio informativo di SACE e delle società direttamente o indirettamente da essa controllate. SACE e le sue controllate offrono servizi di *export credit*, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con oltre 74 miliardi di euro di operazioni assicurate in 189 Paesi, sostengono la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo alle imprese

flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle controparti in opportunità di sviluppo. L'internazionalizzazione delle aziende richiede agli imprenditori una conoscenza dei mercati di sbocco e una valutazione accurata dei rischi. SACE è un partner esperto dei mercati esteri, competente, affidabile e in grado di mettere a disposizione delle imprese italiane conoscenze sulla valutazione, assicurazione e gestione dei rischi maturate in oltre trent'anni di attività. I clienti possono contare su analisti che forniscono pareri sulla solvibilità delle controparti o sui rischi connessi, su economisti specializzati, nonché sull'analisi dei trend dell'industria italiana. Dal 2013 SACE ha sviluppato un nuovo programma di *Advisory* che offre consulenza alle aziende.

STRUTTURA AZIENDALE



VALORI
aziendali



le persone
LA NOSTRA FORZA



i clienti
UN IMPEGNO
COSTANTE



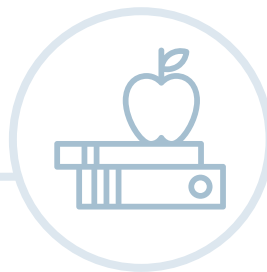
*la creazione
di valore*

UN CONTRIBUTO
PER TUTTI



*la ricerca
dell'innovazione*

IL NOSTRO FUTURO

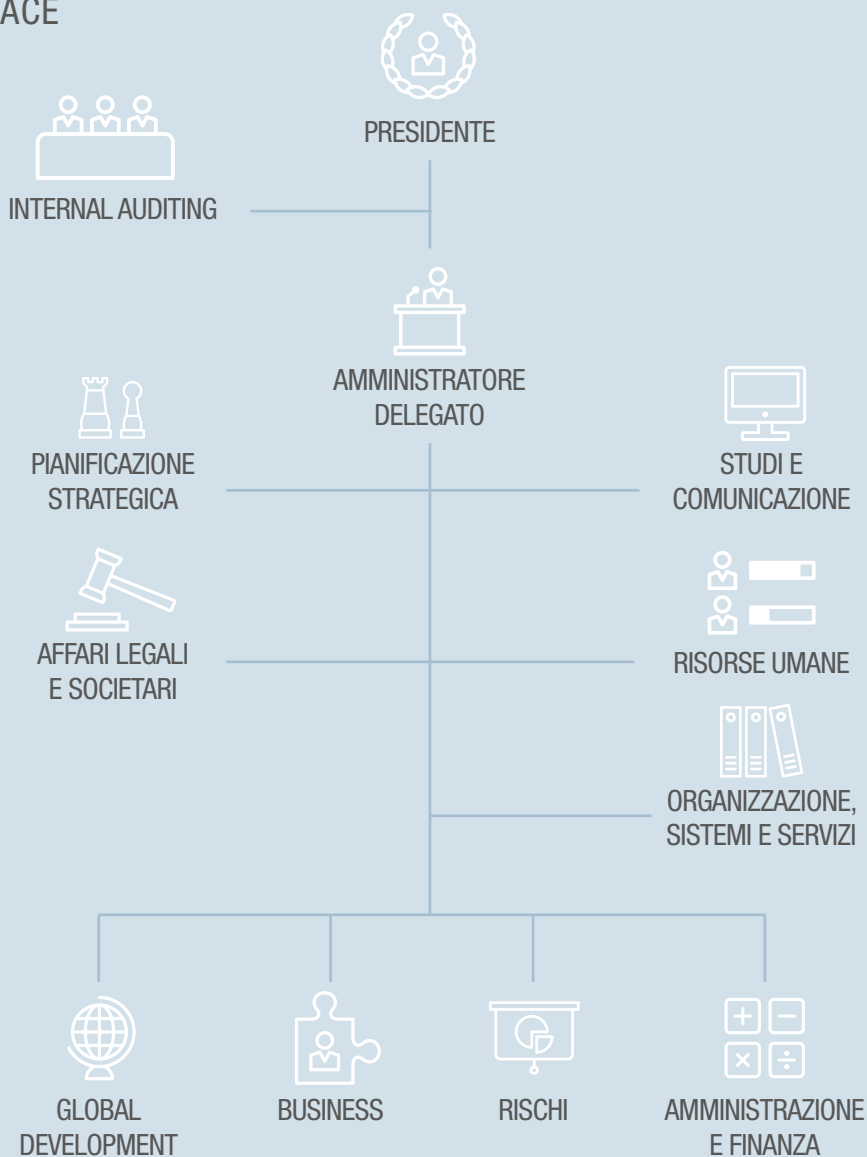


l'etica

UN COMPORTAMENTO
CONDIVISO

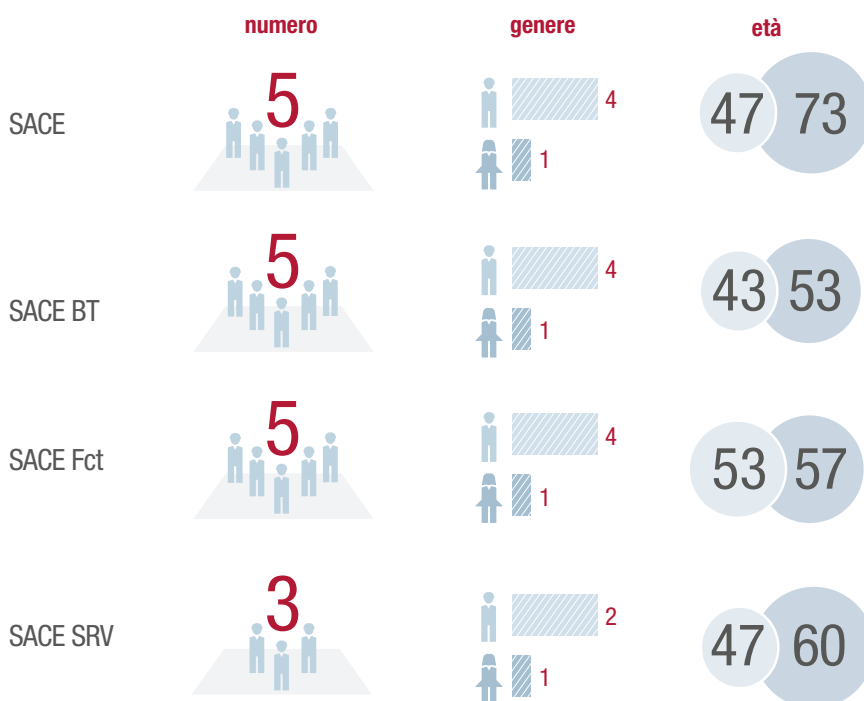
STRUTTURA *organizzativa*

SACE



governance

COMPOSIZIONE PER GENERE ED ETÀ DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SACE



Le “Linee guida di *governance*” (approvate dai CdA delle singole Società) sono un insieme di principi e regole, a garanzia dell’unità del disegno imprenditoriale, di coesione e coerenza di comportamento e definiscono i rapporti tra SACE e le sue controllate.

Il processo di determinazione della composizione del Consiglio di Amministrazione viene svolto nel rispetto:

- della Direttiva del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Mef), emessa il 24 giugno 2013, contenente disposizioni in ordine all’adozione di criteri e moda-

lità per l’individuazione e la nomina dei componenti degli organi di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dal Mef

- del Decreto, emesso dallo stesso Ministero in pari data, istitutivo del Comitato di Garanzia, deputato all’esecuzione di quanto previsto dalla citata Direttiva per le suddette nomine
- della verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla normativa e dai singoli statuti.

SACE

SACE è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Cdp, in forza del documento "Regolamento sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate rientranti nella gestione separata".

SACE ha per oggetto sociale le attività di assicurazione, riassicurazione, coassicurazione e la garanzia dei rischi di carattere politico, catastrofico, economico, commerciale e di cambio, nonché dei rischi a questi complementari, ai quali sono esposti gli operatori nazionali e le loro controllate straniere nelle attività all'estero e di internazionalizzazione dell'economia italiana. SACE rilascia anche, a condizioni di mercato e nel rispetto della disciplina comunitaria, garanzie e coperture assicurative a imprese estere per operazioni di rilievo strategico per l'economia italiana nell'ambito dell'internazionalizzazione, della sicurezza economica e dell'attivazione dei processi produttivi e occupazionali in Italia.

Il modello di *governance* adottato da SACE è di tipo tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di gestione – conformemente a

quanto previsto dalla legge e dallo Statuto – e compie tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale. Esamina i piani strategici, industriali e finanziari valutandone l'adeguatezza rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Definisce il sistema di controllo interno, del quale ha la responsabilità ultima, assicurando l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'Amministratore Delegato è responsabile della gestione della Società, compie ogni atto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale e dispone della firma sociale nei confronti di terzi, nel rispetto delle competenze delegate. Il Delegato Effettivo della Corte dei Conti, ai sensi della legge 259/1958, effettua un controllo sulla gestione finanziaria di SACE. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2015.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹ DI SACE

Giovanni Castellaneta	Presidente non esecutivo
Alessandro Castellano ²	Amministratore Delegato esecutivo
Maria Elena Cappello ³	Consigliere non esecutivo
Carlo Monticelli	Consigliere non esecutivo
Leone Pattofatto	Consigliere non esecutivo

¹ Nominato dall'Assemblea del 2 luglio 2013.

² Nominato AD con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2013.

³ In carica fino al 30 aprile 2015.

COMITATI DI SACE

Comitato di Direzione

- Esamina e valuta le strategie e gli obiettivi
- Valida e monitora l'andamento gestionale e di business nei suoi vari aspetti
- Esamina gli aspetti di indirizzo gestionale e operativi.

Comitato Operazioni

- Valuta le proposte di operazioni in delega al CdA ed esamina le operazioni rilevanti, valutandone l'ammissibilità.

Comitato Investimenti

- Definisce periodicamente le strategie aziendali di investimento dei portafogli
- Monitora l'andamento gestionale e prospettico delle performance degli investimenti
- Propone all'Organo Deliberante l'aggiornamento delle linee guida.

Comitato Coordinamento Commerciale

- Presidia lo sviluppo delle sinergie commerciali tra SACE e le Società controllate
- Valuta l'opportunità di sviluppare nuove iniziative di business tra le Società del gruppo SACE
- Esamina il portafoglio prodotti di SACE e delle Società controllate e le proposte di sviluppo dei prodotti.

Al fine di assicurare la trasparenza, la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni tra "parti correlate" è stata predisposta la "Procedura interna per le operazioni con parti correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2012, in forza della quale il CdA ha competenza esclusiva a decidere qualora l'operazione debba svolgersi con una "parte correlata".

SACE BT

SACE BT è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di SACE, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del c.c. ed è la capogruppo del gruppo assicurativo SACE BT iscritto all'Albo dei Gruppi assicurativi. La gestione spetta al Consiglio di Amministrazione che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale: "L'esercizio sia in Italia sia all'estero dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni con le limitazioni fissate dalle specifiche autorizzazioni". Al Consiglio di Amministrazione spetta inoltre l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; il trasferimento della sede legale; la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass).

Il Collegio Sindacale – al quale con cadenza almeno trimestrale il CdA riferisce sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale – vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto circa il rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

Il Direttore Generale cura la gestione della Società e del personale, provvede al funzionamento delle strutture organizzative in cui essa si articola e all'esecuzione delle delibere del CdA. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2015.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹ DI SACE BT

Rodolfo Mancini	Presidente non esecutivo
Roberto Taricco	Consigliere non esecutivo
Marco Traditi	Consigliere non esecutivo
Marcello Romei Bugliari	Consigliere non esecutivo
Alessandra Ricci	Consigliere non esecutivo

¹ Nominato dall'Assemblea del 16 ottobre 2013.

COMITATI DI SACE BT

Comitato di Direzione

- Esamina strategie e obiettivi
- Esamina gli aspetti di indirizzo gestionale e operativi.

Comitato Impegni

- Delibera sui massimali di rischio/singole operazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti
- Delibera termini e condizioni delle polizze/variazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti
- Approva gli indennizzi, nel rispetto dei limiti stabiliti.

Comitato Rischi

- Contribuisce alla definizione delle strategie e delle politiche aziendali di gestione dei rischi
- Analizza le risultanze della valutazione attuale e prospettica dei rischi
- Propone le azioni sui portafogli per il riequilibrio delle posizioni di rischio e gli interventi di gestione del capitale.

Comitato Sinistri

- Analizza l'andamento dei sinistri *Large Claims* e ne definisce le linee guida gestionali.

Il Comitato Impegni è deliberativo, i Comitati di Direzione, Rischi e Sinistri sono consultivi.

SACE BT, nell'esercizio della sua attività assicurativa, è sottoposta alla vigilanza di Ivass e alla normativa relativa.

SACE Fct

SACE Fct è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di SACE, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del c.c. Nell'esercizio della sua attività di intermediario finanziario, è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia e alla normativa relativa. Opera in Italia e all'estero per:

- il compimento di ogni operazione diretta a facilitare la gestione – ivi compresi l'incasso, la ristrutturazione e lo smobilizzo – di crediti di terzi derivanti dall'esercizio di impresa, arti o professioni, ovvero di crediti di altra natura vantati dalle imprese, sia italiane sia estere. SACE Fct potrà intervenire nel ciclo del credito in tutte le sue forme e – tra l'altro – acquistare e cedere crediti di impresa e relative garanzie, crediti di imposta o contributi pubblici, crediti relativi a finanziamenti a soggetti pubblici e privati, prestare garanzie, assumere o conferire mandati per l'incasso di crediti, effettuare pagamenti anticipati del corrispettivo di cessione di crediti o rilasciare fidejussioni e praticare lo sconto di effetti
- il compimento di ogni altra operazione finanziaria, commerciale, mobiliare e immobiliare necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale
- l'assunzione di partecipazioni in società aventi per oggetto attività connesse allo scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

La gestione spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione che può assumere le deliberazioni concernenti l'istituzione o la soppressione di sedi

secondarie e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione – in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da SACE Fct – e sul suo concreto funzionamento.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹ DI SACE Fct

Rodolfo Mancini	Presidente non esecutivo
Roberto Taricco	Consigliere non esecutivo
Raoul Ascari	Consigliere non esecutivo
Maurizio d'Andria	Consigliere non esecutivo
Teresa Saponara	Consigliere non esecutivo

¹ Nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2012.

COMITATI DI SACE Fct

Comitato di Direzione

- Esamina strategie e obiettivi e ne monitora il raggiungimento
- Esamina gli aspetti di indirizzo gestionale e operativi
- Valuta e indirizza le politiche commerciali
- Supervisiona e monitora le iniziative strategiche e rilevanti.

Comitato Crediti

- Delibera le operazioni di factoring nel rispetto dei limiti stabiliti
- Valuta le proposte di operazioni in delega al CdA e, ove necessario, di quelle in delega al Direttore Generale.

Comitato Rischi

- Supporta il CdA nella gestione e controllo dei rischi
- Si esprime sugli indirizzi idonei per migliorare la qualità del portafoglio
- Esprime un parere sull'adeguatezza del processo Icaap (*Internal Capital Adequacy Assessment Process*).

Il Direttore Generale cura la gestione della Società e del personale, provvede al funzionamento delle strutture organizzative in cui si articola e all'esecuzione delle delibere del CdA.

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2014.

Il Comitato Crediti è deliberativo, i Comitati di Direzione e Rischi sono consultivi.

SACE Fct, nell'esercizio della sua attività di intermediario finanziario, è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia e alla normativa relativa.



SACE SRV

SACE SRV è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di SACE BT, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del c.c. ed è parte del gruppo assicurativo SACE BT.

Ha per oggetto la prestazione di servizi relativi a informazioni economiche per la tutela del credito e, in particolare, l'acquisizione, l'elaborazione e la fornitura di informazioni commerciali, le ricerche di mercato, lo studio e la gestione di attività promozionali di qualsiasi genere nel campo del credito commerciale, compresa l'organizzazione di convegni e pubblicazioni specializzate. Può inoltre svolgere, nel rispetto delle leggi vigenti, attività di prestazione di servizi di gestione finanziaria e amministrativa, anche finalizzata al recupero di crediti da terzi derivanti dall'esercizio, anche all'estero, di imprese, arti o professioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha i poteri per l'ordinaria e straordinaria gestione a eccezione di quelli che per legge e ai sensi dello Statuto sono tassativamente riservati all'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da SACE SRV.

Il Direttore Generale cura la gestione della Società e del personale, provvede al funzionamento delle strutture organizzative in cui si articola e all'esecuzione delle delibere del CdA.

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2015. SACE SRV, in quanto facente parte del gruppo assicurativo SACE BT, è sottoposta, per quanto applicabile, alla vigilanza di Ivass e alla normativa relativa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹ DI SACE SRV

Marco Traditi	Presidente non esecutivo
Ludovica Giglio	Consigliere non esecutivo
Claudio Andreani	Consigliere non esecutivo

¹ Nominato dall'Assemblea del 16 ottobre 2013.

CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Legalità e trasparenza sono alla base della *corporate governance* di SACE e delle sue controllate. Gli strumenti dell'impianto di prevenzione e controllo sono:

- il **Codice etico**
- il **Modello di Organizzazione, gestione e controllo** (c.d. "Modello").

Il Codice etico esprime i valori e i principi ai quali devono attenersi amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e terzi con cui SACE e le sue controllate intrattengono rapporti. Il Codice viene adottato da tutte le Società mediante approvazione dei rispettivi Organi Deliberanti, quale elemento essenziale della strategia e dell'organizzazione aziendale. Il documento è reso pubblico agli *stakeholder* attraverso la pubblicazione sul sito internet e sulla intranet aziendale.

Le società promuovono la conoscenza e l'osservanza del Codice etico anche con apposite clausole contrattuali, predisposte sulla base delle specifiche operatività delle singole Società, applicabili quindi anche a soggetti esterni. Il Codice etico è correlato al Modello, in quanto parte integrante del "sistema di prevenzione" adottato. Quest'ultimo, diverso per ogni singola Società e redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato approvato dai singoli Consigli di Amministrazione ed è frutto di un'attenta analisi condotta all'interno della struttura societaria. È composto da:

- una parte generale in cui, dopo un richiamo ai principi del Decreto, sono illustrate le componenti essenziali del Modello (Organismo di Vigilanza, sistema disciplinare: misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni del Modello, formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale)

- una parte speciale, nella quale sono identificate le aree specifiche del contesto aziendale a rischio potenziale di commissione di reati e vengono indicati gli strumenti atti a prevenirla.

Destinatari del Modello sono gli amministratori e tutti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, soggetti legati da un rapporto di lavoro subordinato e soggetti che, pur essendo esterni alle Società, sono a esse legati da rapporti di subordinazione o parasubordinazione.

L'Organismo di Vigilanza sorveglia sull'adeguatezza, applicazione e aggiornamento del Modello e valuta eventuali segnalazioni di violazione del Codice etico. È nominato dal Consiglio di Amministrazione che all'atto della nomina sceglie anche un Presidente tra i componenti dello stesso. È costituito da tre persone che devono possedere:

- comprovata esperienza
- conoscenza della Società
- competenza nei rispettivi ambiti professionali.

Le caratteristiche fondamentali dell'Organismo devono essere autonomia e indipendenza, professionalità e continuità d'azione.

MONITORAGGIO DEL RISCHIO LEGATO ALLA CORRUZIONE

Lo strumento principale per prevenire il rischio di corruzione è il Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231), con specifico riferimento ai "Reati contro la Pubblica Amministrazione – corruzione, istigazione alla corruzione, concorso in concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità".

L'analisi del rischio di reato è stata svolta coinvolgendo i principali referenti di SACE e delle Società

controllate. Con ogni referente è stata verificata la reale configurabilità dei reati rispetto alle proprie mansioni lavorative e le principali modalità operative attraverso le quali, a livello teorico, risulterebbe possibile commettere i reati. Contestualmente, sono state identificate e analizzate le componenti del sistema di controllo interno, al fine di rilevare l'esistenza di attività di controllo a presidio della possibile commissione di illeciti.

Dall'analisi svolta risulta che 19 strutture su 30 di SACE (63% del totale) potrebbero, teoricamente, avere l'opportunità di commettere il reato sopra citato per le caratteristiche dell'attività svolta. Il sistema di controllo interno implementato dalla Società assicura, comunque, un presidio a garanzia della minimizzazione del rischio di commissione dell'illecito. Lo stesso vale per le strutture delle Società controllate che potrebbero, teoricamente, avere l'opportunità di commettere il reato sopra citato per le caratteristiche dell'attività svolta:

- SACE BT: 14 strutture su 17 (82% del totale) e 7 su 13 in *outsourcing* SACE (53% del totale); nel complesso 21 strutture su 30 (70% del totale)
- SACE Fct: 8 strutture su 8 (100%) e 8 strutture su 14 in *outsourcing* SACE (57% del totale); nel complesso 16 strutture su 22 (72% del totale)
- SACE SRV: 4 strutture su 5 (80% del totale), 1 su 2 in *outsourcing* SACE BT (50% del totale) e 7 su 12 in *outsourcing* SACE (58%); nel complesso 12 strutture su 19 (63% del totale).

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

I Consigli di Amministrazione delle singole Società definiscono le linee strategiche e gli indirizzi del sistema

di controllo interno e di quello di gestione dei rischi, assicurandone la costante completezza, funzionalità ed efficacia. Un insieme di regole, procedure e strutture organizzative costituisce il sistema di controllo interno, che assicura il corretto funzionamento e il buon andamento dell'impresa. Il sistema di controllo dei rischi identifica, valuta e monitora i rischi più significativi a cui ogni Società è esposta. I dirigenti di prima fascia hanno la responsabilità di applicare il sistema in linea con le direttive strategico-gestionali definite.

RISK MANAGEMENT

L'Area *Risk management* è la struttura che in SACE si occupa della gestione del rischio. Attraverso un processo integrato predispone e svolge l'attività di gestione dei rischi anche per le Società controllate, concorrendo alle scelte strategiche e all'equilibrio gestionale e patrimoniale. Definisce, altresì, le metodologie e gli strumenti per l'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi, gli elementi fondanti di una valutazione dell'attivo e del passivo aziendale effettuata secondo le tecniche di *asset liability management*.

SACE e le sue controllate attuano il processo di gestione dei rischi in conformità con la normativa di riferimento¹ che prevede:

- l'introduzione di un requisito patrimoniale per fronteggiare i rischi tipici dell'attività assicurativo-finanziaria (tecnico, di controparte, di mercato e operativi)
- la richiesta di dotarsi di una strategia e di un processo di controllo dell'adeguatezza patrimoniale
- l'introduzione di obblighi di informativa riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo.

¹ Per SACE Fct Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale" emanata da Banca d'Italia; per SACE BT e SACE Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008, Direttiva Europea Solvency II n. 2009/138.

VALUTAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DELLE OPERAZIONI

SACE, dal 2001, aderisce alla Raccomandazione Ocse: “**Common Approaches for Officially Supported Export Credits and Environmental and Social Due Diligence**”, linee guida per la valutazione ambientale e sociale delle operazioni di credito all'esportazione con termini di rimborso pari o superiori a due anni. SACE le applica anche ad alcuni prodotti “extra *Common Approaches*”. La Raccomandazione Ocse individua linee guida comuni per la valutazione ambientale delle operazioni che beneficiano di sostegno pubblico, stabilisce i criteri di classificazione e gli strumenti di misurazione dei potenziali impatti ambientali, impone il rispetto delle leggi locali e degli standard internazionali e definisce obblighi di trasparenza riguardo alle informazioni relative all'ambiente.

SACE classifica le operazioni oggetto di valutazione in tre categorie, a seconda del grado di impatto ambientale e sociale potenziale:

- A (rilevante)
- B (medio)
- C (trascurabile).

Una sintesi delle procedure ambientali è disponibile sul sito www.sace.it, insieme agli annunci della disponibilità degli studi di impatto ambientale e sociale delle operazioni in corso di valutazione e alle informazioni relative alle operazioni di categoria A e B garantite nel periodo.

SACE non si limita a una valutazione preventiva; nei casi in cui la complessità del progetto lo richieda, segue la realizzazione e l'esercizio dello stesso verificandone, nel tempo, la conformità agli standard internazionali. Il monitoraggio attivo permette di intervenire prontamente sulle situazioni di eventuale sco-



stamento dagli standard concordati e di collaborare alla risoluzione dei problemi. Il processo di controllo delle prestazioni ambientali e sociali si applica alla maggior parte delle operazioni a impatto potenziale elevato (categoria A secondo i *Common Approaches*) e viene deciso, caso per caso, in base alla natura dell'operazione e al risultato della valutazione.

OPERAZIONI VALUTATE E CLASSIFICATE

CATEGORIE	2014	2013
A	5	9
B	2	7
C ¹	>100	>100

¹ Per le operazioni di categoria C si tratta di una stima e come tale il numero fornisce solo un ordine di grandezza.

La valutazione ambientale e sociale include, attraverso l'imposizione degli standard internazionali previsti dai *Common Approaches*, gli impatti sui diritti umani direttamente collegati al progetto. In alcuni contratti di finanziamento (*loan agreement*), quando il potere negoziale e la natura dell'operazione lo hanno permesso, è stato inserito un riferimento esplicito ai diritti umani.

Il team che si occupa di valutazione ambientale partecipa agli incontri periodici degli *Environmental Practitioners*, durante i quali lo scambio di esperienze tra esperti ambientali dei Paesi Ocse favorisce l'approfondimento e il confronto. I componenti del team hanno partecipato a corsi specialistici su temi quali, ad esempio: il *resettlement*, l'*health and safety* e le clausole ambientali nei contratti di finanziamento.

INTERNAL AUDITING

L'*Internal Auditing* svolge, per SACE e le sue controllate, un'attività indipendente e obiettiva di monitoraggio e valutazione sull'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del sistema di gestione dei rischi, di controllo e di *governance* anche attraverso attività di supporto e di consulenza. Sostiene l'azienda nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio sistematico, teso anche a individuare fonti di inefficienza al fine di migliorare le performance aziendali.

Il mandato dell'*Internal Auditing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, formalizza le finalità, i poteri, le responsabilità e le linee di riporto ai vertici aziendali sia dei risultati dell'attività svolta, sia del piano annuale. Il Piano Annuale, approvato dal Consiglio di Amministrazione, formalizza anche l'ordine di priorità delle verifiche, identificate sulla base degli obiettivi strategici dell'azienda e della valutazione dei rischi attuali e prospettici rispetto all'evoluzione dell'operatività.

L'*Internal Auditing* monitora tutti i livelli del sistema dei controlli interni e favorisce la diffusione di una cultura del controllo, promossa dal Consiglio di Amministrazione.

L'attività è svolta conformemente alla normativa esterna di riferimento, agli standard internazionali per la pratica professionale dell'*Internal Auditing* e al Codice etico dell'*Institute of Internal Auditors*.

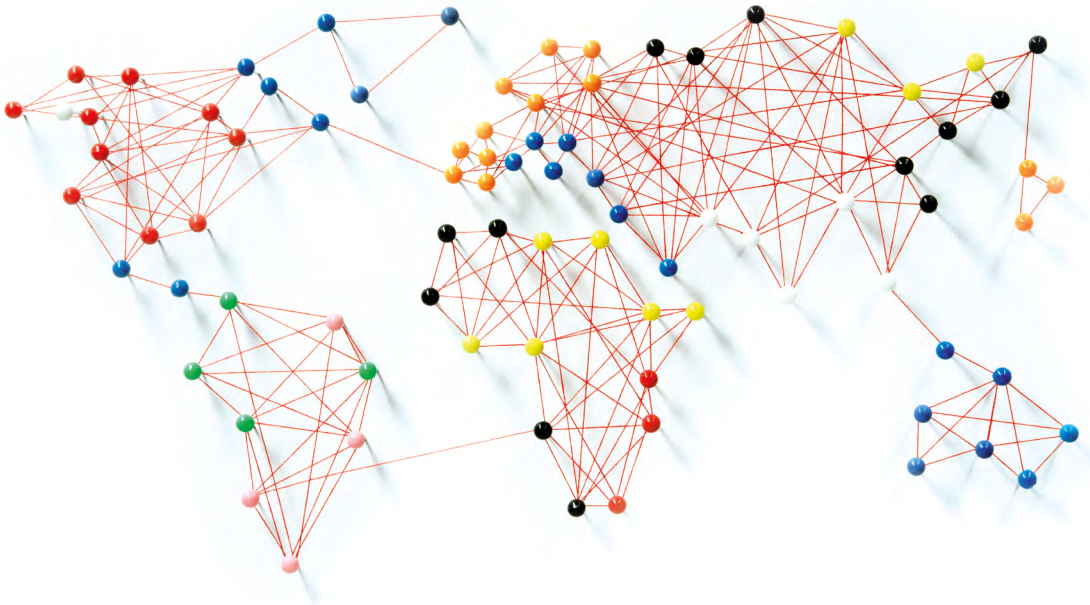
COMPLIANCE

La funzione *Compliance* monitora, in via sistematica e continuativa, l'evoluzione normativa di rilevanza per SACE e le sue controllate, ne valuta l'impatto sui processi e sulla normativa interna e indica le opportune azioni da intraprendere per evitare di incorrere nel rischio di non conformità. Si coordina con le altre funzioni di controllo interno tramite riunioni periodiche e scambi di flussi informativi.

L'attività della *Compliance* prevede anche la valutazione del rischio di non conformità e del rischio reputazionale, inteso come rischio di deterioramento dell'immagine della Società dovuto a un aumento della conflittualità tra le controparti. Con particolare riferimento a SACE e SACE Fct, la *Compliance* svolge l'attività di valutazione del rischio reputazionale connesso alle singole operazioni.

ANTIRICICLAGGIO

SACE Fct e SACE SRV, rispettivamente soggette alla normativa antiriciclaggio ai sensi degli artt. 11 e 14 del D.Lgs. 231/2007, si sono dotate di *policy* e procedure che definiscono principi e regole cui attenersi per la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.





REGOLE DEL GIOCO

GESTIONE DELLA *sostenibilità*

SACE e le sue controllate svolgono le proprie attività ispirandosi a principi etici e sociali, espressi nel Codice etico, manifestando così la volontà di rendere concreti, nella vita quotidiana delle Società, i principi etici di gestione aziendale.

Per queste ragioni SACE presta particolare attenzione agli effetti che le attività hanno sull'ambiente e sugli *stakeholder*, perseguendo un modello di business che crei valore per tutti gli attori coinvolti, in una logica di *win-win*.

SACE si è dotata di una struttura organizzativa dedicata (la Direzione Csr) il cui team ha l'obiettivo di sviluppare e promuovere le strategie di sostenibilità, ispirandosi alle *best practices* nazionali e internazionali. La Csr SACE individua, progetta e realizza, sia in autonomia sia in collaborazione con altre funzioni aziendali, interventi e azioni socio-ambientali coerenti e integrati con le strategie aziendali.

Il *benchmark* sui temi di *Corporate Responsibility* con le più attive e accreditate realtà nazionali e internazionali, aziende, società di consulenza e associazioni no profit viene sviluppato principalmente attraverso l'adesione al Csr Manager Network, associazione nazionale di professionisti impegnati in politiche di Csr.

LINEE GUIDA OCSE

SACE, d'intesa con il Punto di Contatto Nazionale (Pcn) sostiene e promuove la conoscenza delle Linee guida Ocse sulla responsabilità sociale d'impresa: raccomandazioni e standard volontari di comportamento su trasparenza, diritti umani, relazioni con i dipendenti, tutela dell'ambiente, del consumatore e della concorrenza, lotta alla corruzione, innovazione tecnologica e doveri tributari. A tal fine ha realizzato anche un corso di formazione per il personale commerciale, offrendo così un ulteriore strumento di conoscenza alle imprese clienti sulle tematiche di Responsabilità Sociale.

stakeholder

ENGAGEMENT E ANALISI DELLA MATERIALITÀ

SACE e le sue controllate considerano importanti le opinioni e le aspettative degli *stakeholder*, verso i quali attivano canali di dialogo in grado di poter individuare le tematiche di maggior interesse. Nel corso dell'anno è stata realizzata una mappatura degli *stakeholder* per identificare le realtà più importanti e raggrupparle in specifici *cluster*.

Dalla mappatura sono emersi come interlocutori principali:

- clienti (piccole e medie imprese, grandi imprese, banche)

- persone (dipendenti, collaboratori, stagisti, organizzazioni sindacali)
- azionista (Cassa Depositi e Prestiti)
- istituzioni (nazionali e internazionali)
- *business partner* (agenzie di credito all'esportazione e istituzioni finanziarie)
- comunità (università, fornitori, mondo no profit, associazioni professionali, Ong società civile e generazioni future).

Ciascuna categoria ha una determinata influenza sulle attività aziendali e si relaziona in maniera diversa in base alle specifiche esigenze.

INFLUENZA DEI PRINCIPALI *STAKEHOLDER* SU SACE



Nel 2014 è stato intrapreso un processo di analisi e studio del mondo degli *stakeholder*, che ha portato all'individuazione delle tematiche di maggior rilievo (ossia in grado di influenzarne le decisioni), in conformità ai più importanti standard di riferimento: le linee guida del *Global Reporting Initiative* GRI 3.1 e 4 e lo standard AA1000APS di *Accountability*.

Il processo si è articolato in quattro fasi:

1. identificazione dei temi rilevanti
2. coinvolgimento del top management e indicazioni sulla rilevanza dei temi
3. coinvolgimento di un campione dei principali *stakeholder*
4. analisi della materialità.

È stato così raggiunto l'obiettivo di far emergere i temi sui quali si concentrano gli interessi e le aspettative delle principali controparti nei confronti di SACE e delle sue controllate, per valutarne le implicazioni che hanno sul business.

Identificazione dei temi rilevanti

La definizione dei temi di sostenibilità economica, ambientale e sociale significativi per il business di SACE e delle sue controllate (cioè in grado di influenzarne decisioni, azione e performance) e per gli *stakeholder* è stata raggiunta attraverso:

- le Linee guida Uni Iso 26000 (*governance*, diritti umani, rapporti e condizioni di lavoro, ambiente, corrette prassi gestionali, consumatori, comunità)
- l'analisi di fonti documentali aziendali, fra cui il Bilancio di sostenibilità 2013, le *policy* adottate, il Codice etico e strumenti di comunicazione interna disponibili sulla rete intranet aziendale
- l'analisi di fonti esterne, fra cui gli standard di riferimento per la rendicontazione delle performance di sostenibilità, i bilanci di sostenibilità di aziende nazionali e internazionali appartenenti al settore finanziario, la rassegna stampa.

Le tematiche identificate sono state raggruppate in macroaree e proposte al top management e ai principali interlocutori delle Società, con l'obiettivo di costruire una matrice di materialità e offrire una visione complessiva dei temi di sostenibilità mappati.

Coinvolgimento del top management e indicazioni sulla rilevanza dei temi

La rilevanza dei temi per le strategie aziendali in termini di impatto reputazionale ed economico è stata valutata tenendo conto degli ambiti in cui SACE e le sue controllate hanno concentrato le proprie attività nel 2014. In particolare sono stati considerati: gli obiettivi di miglioramento formulati nell'ultimo Bilancio di sostenibilità, il Codice etico, le *policy* adottate e le dichiarazioni pubbliche dei vertici aziendali.

È stato coinvolto il top management (prima e seconda linea dirigenziale) attraverso un questionario online, per arrivare a offrire una visione più dinamica e prospettica alla valutazione dell'impatto dei temi sulle strategie.

Coinvolgimento di un campione dei principali stakeholder

L'individuazione degli *stakeholder* è stata il primo passo del processo di *stakeholder engagement*, realizzato con l'ausilio di tutte le strutture interne delle quattro Società, che hanno contribuito all'identificazione dei loro principali interlocutori e al loro posizionamento in categorie. Agli *stakeholder* di ciascuna categoria è stato sottoposto un questionario, con l'obiettivo di definire il loro grado di interesse sui temi proposti, relativi alle attività e al mondo SACE. Il questionario, elaborato su una piattaforma online, è stato inviato a un campione di *stakeholder* (dipendenti, grandi imprese, piccole e medie imprese, banche, associazioni, giornalisti, fornitori, università), con un tasso di risposta medio del 21%.

Analisi della materialità

L'analisi di materialità ha permesso di posizionare i temi emersi dall'indagine all'interno di una matrice che esprime:

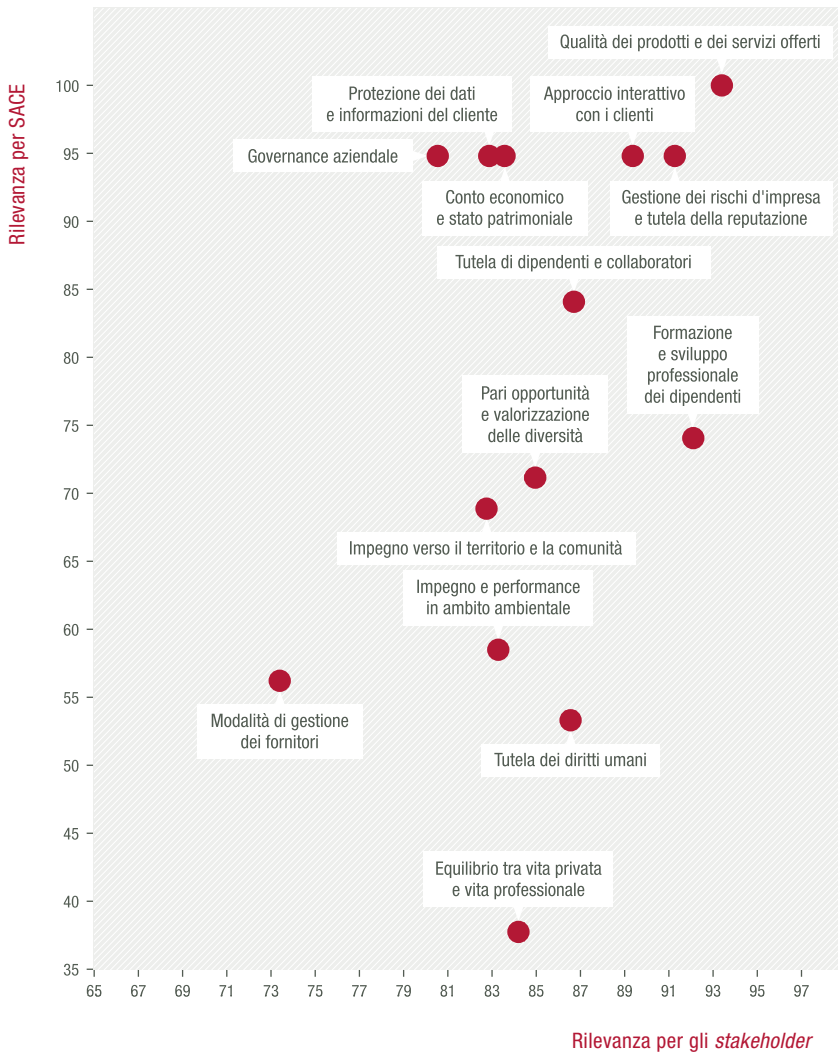
- la rilevanza delle tematiche per gli *stakeholder*
- la rilevanza strategica delle tematiche per l'azienda.

L'analisi di materialità è stata condotta valutando i

risultati dei questionari a cui hanno risposto gli *stakeholder* in raffronto con quelli del top management di SACE.

Sono state così evidenziate sia le tematiche che esprimono la capacità di SACE di creare valore, sia gli aspetti individuati dagli interlocutori di SACE, che possono condizionare le performance aziendali.

MATRICE DELLA MATERIALITÀ



Quest'anno, rispetto all'analisi condotta nel 2013, è stato coinvolto un numero maggiore di *stakeholder*. È stato, inoltre, registrato un tasso maggiore di risposte da parte del campione di clienti selezionati.

L'osservazione della matrice di materialità evidenzia che i temi con valore alto su entrambi gli assi del grafico e quindi di rilevanza strategica sia per SACE sia per i suoi *stakeholder* sono:

- qualità dei prodotti e dei servizi offerti
- approccio interattivo con i clienti
- conto economico e stato patrimoniale
- gestione dei rischi d'impresa e tutela della reputazione

- formazione e sviluppo professionale dei dipendenti
- tutela dei dipendenti e dei collaboratori.

Per il prossimo anno si ritiene che si possa ancora perfezionare la modalità e la tempistica del dialogo con gli *stakeholder*, soprattutto con l'ausilio delle funzioni preposte al mantenimento della relazione con questi, soprattutto quelli esterni (clienti, fornitori, istituzioni, ecc.). Altro obiettivo sarà ampliare numericamente i contatti per avere una migliore panoramica delle aspettative delle principali controparti di SACE, così da incrociarle il più possibile con la strategia aziendale.



valore aggiunto

Il Valore aggiunto¹, inteso come ricchezza prodotta dall'azienda e redistribuita ai propri interlocutori, è per SACE un elemento importante per rilevare gli impatti economici sulla collettività. Al fine di determinare il Valore economico trattenuto al 31 dicembre 2014 è stato utilizzato il Bilancio di esercizio di SACE redatto secondo principi Ita Gaap.

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO

Si evidenzia che le partecipazioni delle Società del gruppo SACE sono valutate nel Bilancio di esercizio con il "metodo del patrimonio netto" e che pertanto i risultati delle stesse sono inclusi nel risultato del Bilancio di esercizio (determinando il metodo del patrimonio netto gli stessi effetti del consolidamento delle partecipazioni).

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO

Importi in mln di € - dati al 31 dicembre 2014

Valore economico generato	844,8
a) Ricavi	844,8
Valore economico distribuito	747,1
b) Costi operativi	263,1
c) Costi del personale	61,1
d) Dividendo distribuito all'azionista	280,0
e) Imposte	142,9
Valore economico trattenuto (differenza tra Valore economico generato e Valore economico distribuito)	97,7

Il Valore economico generato è stato determinato sommando gli importi risultanti dal Bilancio d'esercizio di SACE al 31 dicembre 2014 e relativi alle componenti (in milioni di euro) indicate nella tabella sotto.

VALORE ECONOMICO GENERATO

Premi netti di competenza	146,1
Variazione dei recuperi	419,3
Proventi della gestione finanziaria	708,9
Oneri della gestione finanziaria	(639,4)
Altri proventi del conto non tecnico	221,2
Altri oneri del conto non tecnico	(11,3)
Totale	844,8

¹ Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

Il Valore economico distribuito include le componenti sotto riportate.

COSTI OPERATIVI

Oneri per sinistri	(399,1)
Variazione della riserva sinistri	130,3
Variazione della riserva di perequazione	(36,4)
Ristorni e partecipazioni agli utili	(3,5)
Saldo altri proventi e oneri tecnici	(1,7)
Spese di gestione diverse da costo del personale e donazioni	(16,2)
Totale	(263,1)

COSTI DEL PERSONALE

Costo del personale dipendente di SACE ammonta a € 61,1 milioni

DIVIDENDO DISTRIBUITO ALL'AZIONISTA

L'importo di 280 milioni di euro si riferisce al dividendo distribuito nel 2015 sull'utile del Bilancio di esercizio 2014.

IMPOSTE

L'importo di 142,9 milioni di euro si riferisce alle imposte risultanti dal Bilancio d'esercizio determinate sull'utile lordo di periodo e pari a 526,1 milioni di euro.

La differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito è pari a 97,7 milioni di euro ed esprime il Valore economico trattenuto.

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO CONSOLIDATO

Importi in milioni di euro - dati al 31 dicembre 2014 Bilancio consolidato

Valore economico generato	870,7
a) Ricavi	870,7
Valore economico distribuito	680,1
b) Costi operativi	116,5
c) Costi del personale	75,3
d) Dividendo distribuito all'azionista	280,0
e) Imposte	208,3
Valore economico trattenuto (differenza tra Valore economico generato e Valore economico distribuito)	190,6

Al fine di determinare l'indicatore del Valore economico trattenuto consolidato di tutte le Società di SACE al 31 dicembre 2014 è stato utilizzato il Bilancio consolidato redatto secondo principi IAS/IFRS (per maggiori dettagli consultare la sezione del Bilancio

consolidato relativa al Conto economico di gruppo). Il Valore economico generato è stato determinato sommando gli importi risultanti dal Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e relativi alle componenti (in milioni di euro) riportate nella tabella sotto.

VALORE ECONOMICO GENERATO

Ricavi e Proventi (voce 1)	884,3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari (voce 2.4)	(13,6)
Totale	870,7

La voce è riferita per l'89% alla controllata SACE, per il 3% alla controllante SACE Fct e per il restante 8% alla controllata SACE BT.

Il Valore economico distribuito include le componenti sotto riportate.

COSTI OPERATIVI

Oneri netti relativi ai sinistri (voce 2.1)	(78,2)
Commissioni passive (voce 2.2)	0,6
Altri costi (voce 2.6)	158,1
Spese di gestione diverse dal costo del personale e donazioni	36,0
Totale	116,5

La voce "Oneri netti relativi ai sinistri" include gli indennizzi liquidati, i recuperi e la variazione della riserva sinistri. Relativamente a tali voci si specifica che gli indennizzi liquidati da SACE (che corrispondono al 90% del totale) ammontano a 339,1 milioni di euro (in crescita rispetto ai 312,1 milioni di euro registrati nel 2013) e per 39,4 milioni di euro agli indennizzi liquidati dalla controllata SACE BT (10% del totale). La voce "Commissioni passive" è integralmente riferita alla controllata SACE Fct. La voce "Altri costi" si riferisce per 158,1 milioni di euro a SACE (89% del totale) e per la rimanente parte alla controllata SACE BT. Le "Spese di gestione" (diverse dal costo del personale e donazioni) si riferiscono per il 48% a SACE, per il 34% a SACE BT e per la rimanente parte a SACE Fct.

COSTI DEL PERSONALE

Il Costo del personale dipendente di tutte le Società di SACE, complessivamente pari a 75,3 milioni di euro, si riferisce per il 74% a SACE, per il 19% a SACE BT e per il 6% a SACE Fct.

DIVIDENDO DISTRIBUITO ALL'AZIONISTA

L'importo di 280 milioni di euro si riferisce al dividendo distribuito nel 2015 dall'assemblea dell'azionista unico Cdp, sul risultato del Bilancio di esercizio 2014 dalla controllata SACE.

IMPOSTE

L'importo di 208,3 milioni di euro si riferisce alle imposte risultanti dal Bilancio consolidato, determinate sull'utile lordo di periodo e pari a 678,8 milioni di euro.

La differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito è pari a 190,6 milioni di euro ed esprime il Valore economico trattenuto.



LA NOSTRA PERFORMANCE

LA NOSTRA *offerta*

PRODOTTI E SERVIZI

Le aziende, per essere competitive e attente alle opportunità di crescita, hanno bisogno di stabilità finanziaria e certezza dell'incasso dei propri crediti. SACE e le sue controllate, con i prodotti per l'assicurazione del credito, proteggono le vendite delle imprese dal rischio di mancato pagamento, intervenendo sia sul portafoglio crediti, sia su operazioni estere. Affiancano le aziende italiane anche nella partecipazione a gare di appalto e nell'aggiudicazione di lavori e commesse, attraverso l'emissione di garanzie di natura contrattuale in Italia e all'estero. L'offerta di cauzioni è rafforzata dagli accordi di riassicurazione e contro-garanzia sottoscritti con importanti operatori esteri. Il portafoglio di offerte comprende inoltre soluzioni per la copertura di tutti i rischi della costruzione per la realizzazione di opere civili, industriali, infrastrutturali in Italia e all'estero, per appalti sia pubblici sia privati. Le Società operano anche nei rami elementari per coperture *property* nell'ambito dell'edilizia civile (Polizza Globale Fabbricati, Polizza Incendio) o

per rischi da responsabilità civile connessi al mondo delle costruzioni. SACE assicura poi gli investimenti diretti in Paesi ad alto potenziale ma caratterizzati da condizioni politiche complesse e offre una gamma di prodotti per proteggere le banche sia su singole transazioni commerciali sia nell'ambito di convenzioni quadro. Ulteriore strumento a disposizione delle aziende per ottenere risorse alternative ai finanziamenti bancari è il factoring, che trasforma i crediti vantati verso i clienti in liquidità immediata.

Alle imprese che soffrono di ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione, viene proposto un sistema di "pagamento garantito" che prevede lo sconto delle fatture in favore dell'azienda fornitrice, previa certificazione del credito da parte dell'ente debitore. Viene garantito, infine, il sostegno alla filiera produttiva delle grandi aziende italiane, ottimizzando i flussi di pagamento dei loro fornitori e facilitando l'accesso al credito a condizioni agevolate e vantaggiose (*Reverse Factoring*).

Per maggiori informazioni sui prodotti offerti da SACE consultare il sito www.sace.it

I VOLUMI 2014

Le nuove garanzie deliberate da SACE ammontano a 10,9 miliardi di euro, in aumento del 25,7% rispetto ai valori registrati nel 2013. I nuovi impegni si riferiscono principalmente all'Unione Europea (54,1%), alle Americhe (22,8%) e ai Paesi dell'area extra-Ue e della Comunità degli Stati Indipendenti (11,2%).

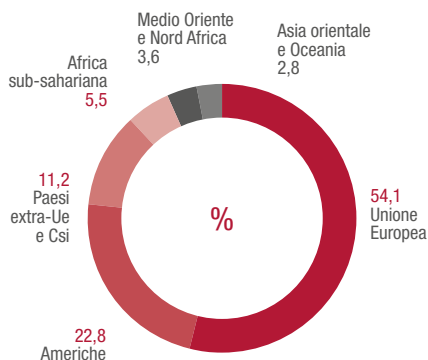
Il settore industriale di maggior rilievo è quello crocieristico che rappresenta il 20,7% delle nuove garanzie deliberate, seguito dai settori infrastrutture e costruzioni (16,8%), oil & gas (10,2%) ed elettrico (8,7%). La meccanica strumentale, fiore all'occhiello del Made in Italy nel mondo, è risultata invece al primo posto tra i settori sostenuti, dal punto di vista del numero delle operazioni assicurate e garantite.

Nel ramo Credito gestito da SACE BT sono stati assicurati 11,1 miliardi di euro, in flessione del 38,8% rispetto all'esercizio precedente. Di questi, il 63% ha riguardato l'Italia mentre il restante 37% l'estero. La quota estera è aumentata rispetto al 2013, coerentemente con gli obiettivi del Piano Industriale. I set-

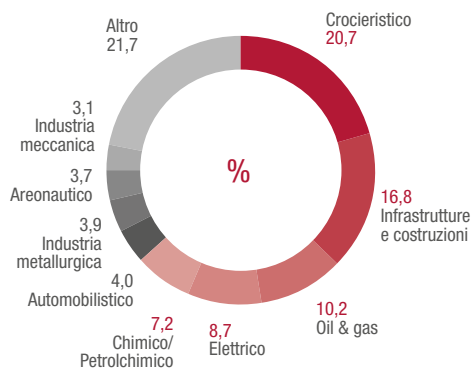
tori di maggiore attività per questo ramo sono stati il commercio all'ingrosso, che ha generato il 19% dei volumi, l'industria metallurgica (11,7%), il commercio al dettaglio (9%) e il settore agroalimentare (7,4%). Le transazioni assicurate da SACE BT nel ramo Cauzioni ammontano invece a 2 miliardi di euro, in diminuzione del 9,3%.

Il turnover sviluppato da SACE Fct ammonta a 2,7 miliardi di euro, in crescita del 4,4%. Le operazioni di factoring pro soluto hanno rappresentato l'84,1% del totale. Sono stati maggiormente interessati dalle attività di smobilizzo dei crediti il settore dell'energia (32%), dell'edilizia (15,2%) e pubblico (14,2%). Considerando il settore d'appartenenza del debitore, le controparti rientrano in prevalenza nell'ambito della Pubblica Amministrazione (61,7% del totale); la quota delle controparti private risulta tuttavia in crescita.

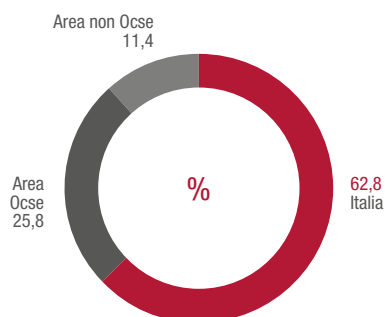
NUOVE GARANZIE DELIBERATE DA SACE
per area geo-economica (2014)



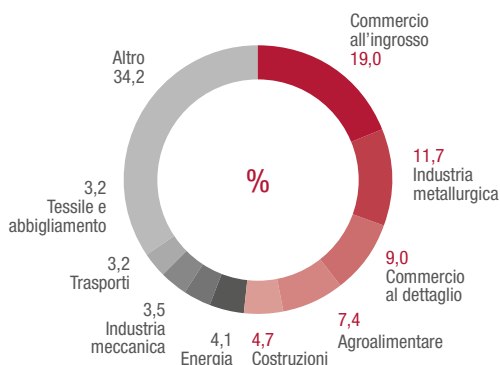
NUOVE GARANZIE DELIBERATE DA SACE
per settore (2014)



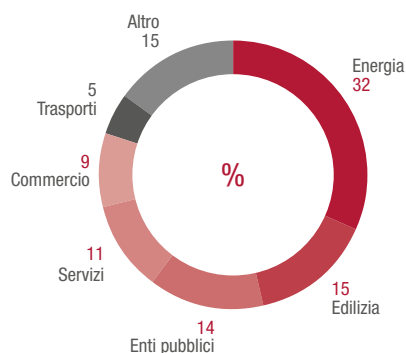
VOLUMI ASSICURATI DA SACE BT
nel ramo Credito per area geo-economica (2014)



VOLUMI ASSICURATI DA SACE BT
nel ramo Credito per settore (2014)



TURNOVER DI SACE Fct
per settore industriale del cedente (2014)



I NOSTRI *clienti*

Il cliente è il perno intorno al quale ruotano le attività di SACE e delle sue controllate, come emerso anche dall'analisi di materialità, dove le aree della "qualità dei prodotti e dei servizi offerti" e quella dell'"approccio interattivo con i clienti" sono collocate ai vertici della rilevanza strategica aziendale.

Nel 2014, in un contesto di crescente complessità del mercato sia dal punto di vista geo-politico sia macroeconomico, SACE ha riprogettato il suo modello organizzativo al fine di migliorare il servizio offerto ai clienti. Il servizio al cliente è stato il *driver* della riorganizzazione, così da costruire una struttura in grado di proporre prodotti sempre più adatti alle sue esigenze, rafforzare la capacità di intervento e garantire la massima soddisfazione, in termini di

tempi di risposta e supporto nella strategia di internazionalizzazione lungo tutta la catena del valore. In conseguenza della nuova struttura organizzativa, attivata nel secondo semestre 2014, ogni cliente, durante l'intero processo di domanda, valutazione, emissione e gestione di coperture assicurative o di prodotti finanziari, è seguito da un unico interlocutore specializzato (*account*).

I prodotti offerti sono sempre più ritagliati sulle specifiche esigenze delle diverse categorie di clienti: piccole e medie imprese (Pmi), grandi imprese (Gi) e banche. SACE e le sue controllate hanno l'obiettivo di sostenere le aziende nel loro percorso di internazionalizzazione, contribuendo a farne crescere la competitività e a promuovere lo sviluppo dell'economia nazionale.

DISTRIBUZIONE CLIENTI 2014

		Pmi	Gi	Altro¹	TOTALE
SACE	Clienti con coperture attive	3.083 (81%)	717 (19%)	-	3.800
	Clienti serviti nell'anno	779 (77%)	230 (23%)	-	1.009
SACE BT	Clienti con coperture attive	11.371 (68%)	516 (3%)	4.751 (29%)	16.638
SACE Fct	Cedenti con fido deliberato	414 (82%)	90 (8%)	-	504
	Debitori attivi	n.d.	n.d.	n.d.	3.355

¹ Comprende: (i) società estere o italiane costituite in base a leggi di altro Stato, (ii) società di capitali, (iii) società di persone, (iv) enti pubblici e privati, associazioni, altre forme giuridiche e soggetti non classificati, (v) società non classificabili in maniera univoca.

Rispetto all'anno precedente lo stock di società con coperture attive è rimasto sostanzialmente stabile. Ciononostante nel 2014 il numero di clienti serviti da SACE ha subito una riduzione del 5% a causa dello scenario macroeconomico, caratterizzato da un'estesa fragilità e dall'impatto negativo sull'export italiano delle sanzioni internazionali contro la Russia.

Per SACE BT, il decremento del 10%, rispetto al 2013, della base clienti è da ricondursi sia a una moderata contrazione del portafoglio nel ramo Credito, sia a una decrescita del numero di assicurati nel ramo Cauzioni e Altri Danni ai Beni, collegato alla dinamica ancora sfavorevole del mercato delle costruzioni nel 2014, settore di riferimento di questa attività.

SACE Fct, nel 2014, ha registrato l'aumento sia dei cedenti con fido deliberato (+2%) sia del numero di debitori attivi (+6%).

*Vicini alle imprese,
in Italia
e all'estero*

LA RETE TERRITORIALE

La vicinanza ai clienti, fattore cruciale per garantire una relazione efficace ed efficiente, è garantita da una rete commerciale distribuita in maniera capillare in Italia e all'estero.

In Italia, la rete comprende 4 sedi territoriali (Roma, Milano, Venezia e Modena), a cui si aggiungono gli uffici territoriali (Bari, Firenze, Lucca, Monza, Napoli, Pesaro, Torino, Verona), 42 agenti generali, di cui 9 specializzati SACE BT (parte integrante della rete distributiva, per le attività di assicurazione del credito, protezione dei rischi della costruzione e cauzioni), nonché i professionisti di SACE Fct e la collaborazione con i principali broker assicurativi nazionali.

SACE e le sue controllate si avvalgono anche di un fitto network di collaborazioni con i principali istituti di credito italiani per agevolare l'accesso ai finanziamenti e, in alcuni casi, offrire servizi di factoring.

Altro importante canale di riferimento commerciale sono le partnership con Poste Italiane e con le banche del territorio, per facilitare le Pmi fornitrici della Pubblica Amministrazione nella fruizione dei servizi di factoring.

All'estero gli 8 uffici di rappresentanza operano come *hub* nei principali mercati emergenti, presidiando le geografie a maggior potenziale per le nostre imprese e rafforzando i rapporti strategici e le partnership con controparti, banche e istituzioni locali.

Ovunque un'impresa decida di esportare o investire può contare su professionisti SACE esperti del contesto locale e specializzati nella valutazione dei profili di rischio dei mercati e delle controparti.

L'attenzione alle imprese è confermata dalla possibilità loro offerta di accedere, direttamente online, a informazioni e servizi attraverso procedure snelle, costi contenuti e tempi di gestione ridotti, in un ambiente tecnologicamente protetto.

Distribuzione degli uffici in Italia e all'estero

ITALIA

- Bari
- Firenze
- Lucca
- Milano
- Modena
- Monza
- Napoli
- Pesaro
- Roma
- Torino
- Venezia
- Verona



ESTERO

- Bucarest
- Città del Messico
- Hong Kong
- Istanbul
- Johannesburg
- Mosca
- Mumbai
- San Paolo



 Sedi e uffici territoriali

 Agenzie

CUSTOMER SATISFACTION

Nel 2014 SACE, per il nono anno consecutivo, ha fatto svolgere, da un'agenzia indipendente, un'indagine di *Customer Satisfaction* per misurare, in maniera oggettiva e confrontabile nel tempo, il livello di soddisfazione della clientela. Obiettivi dell'indagine sono:

- comprensione delle esigenze e delle aspettative del cliente
- individuazione dei punti di forza e di debolezza aziendali
- definizione delle azioni di miglioramento e delle priorità di intervento.

L'indagine è stata effettuata dalla società di consulenza Tns.

Sulla base dell'intero portafoglio clienti è stato selezionato un campione rappresentativo di 160 aziende, segmentato per tipologia (banche 14%, Gi 32%, Pmi 54%) e per area geografica di appartenenza (Nord-Ovest 39%, Centro-Sud 22%, Nord-Est 20%, Centro-Nord 19%). Oltre il 50% di questo campione ha un fatturato generato da operazioni svolte all'estero e coperte da SACE.

L'analisi è stata condotta utilizzando un questionario, attraverso interviste telefoniche, suddiviso in quattro sezioni:

- conoscenza che l'impresa intervistata ha di SACE (prodotti e servizi)
- tempi di risposta
- chiarezza e comprensibilità della documentazione
- relazione con il cliente.

Dai risultati dell'indagine è emerso un buon grado di soddisfazione nei confronti di SACE: il Trim Index¹ 2014 è risultato pari a 80 (in lieve flessione rispetto all'83 dello scorso anno), su un punteggio massimo di 100.

Mettendo a confronto le performance di SACE con quelle dei principali *player* del mercato bancario e assicurativo, si evidenzia che la soddisfazione dei clienti nei confronti di SACE è superiore alla media globale del settore *Finance*.

A livello di settore, in Italia il grado di soddisfazione per il comparto bancario è in leggera crescita, mentre per quello assicurativo è stabile. Va sottolineato che in entrambi i casi i livelli sono comunque inferiori rispetto a quelli raggiunti da SACE.

Il punto di forza di SACE, emerso dall'indagine, è la capacità di relazionarsi con i clienti, i quali apprezzano, in particolare, la professionalità delle persone di SACE e la loro capacità di trovare soluzioni adeguate alle esigenze del cliente.

¹ Sistema di indicatori standardizzati: analisi, misura e ritrae relazioni con gli *stakeholder*.

SACE E I PRINCIPALI *BENCHMARK*

SACE	80	Assicurazioni Italia	65
Finance Mondo	68	Assicurazioni dirette Italia	81
Finance Europa	65	Banche Italia	58
Banche Europa	65	Best Banche Italia	68
Assicurazioni Europa	66	Monopolio/dominante Italia	62

I NOSTRI *dipendenti*

SACE e le sue controllate vogliono essere aziende efficienti e responsabili, rispettose dell'ambiente e della comunità, attraenti per le persone di talento e qualificate per gli interlocutori economici nazionali e internazionali. Imprese, cioè, capaci di fornire un significativo contributo economico, sociale, culturale e ambientale.

In questo contesto, sapere e voler valorizzare e motivare le risorse umane rappresenta un vantaggio competitivo. Le persone sono il più grande valore aggiunto, per questo al centro delle politiche di gestione del personale di SACE e delle sue controllate c'è la valorizzazione del capitale umano e l'impegno a creare un ambiente di lavoro che offra le migliori opportunità di sviluppo professionale e garantisca il giusto equilibrio tra vita professionale e vita privata.

LAVORO E DIRITTI

Al 31 dicembre 2014 il gruppo SACE conta 715 persone, il 66% impegnato in SACE, il restante nelle Società controllate (23% in SACE BT, 8% in SACE Fct e 3% in SACE SRV). Il 73% dei dipendenti lavora nella sede di Roma, il 25% nelle altre sedi del territorio nazionale e il 2% negli uffici esteri (di cui 4 espatriati dalle sedi nazionali). Il 4% dei dipendenti SACE (28) è di nazionalità straniera (16 di questi lavorano nelle sedi italiane, 12 in quelle estere).

Il livello di istruzione risulta in lieve crescita rispetto al 2013 con una percentuale dei dipendenti con diploma di laurea del **72% (in aumento del 6% rispetto all'anno precedente)**. Il 68% del personale ha un'età inferiore a 45 anni.

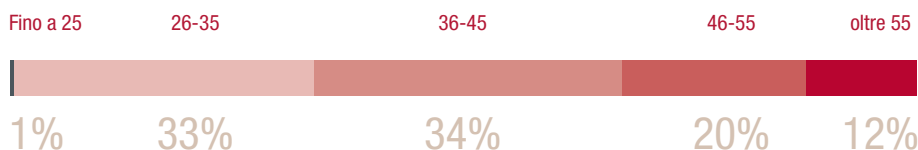
33%

DEI DIRIGENTI È DONNA

53%

DEL PERSONALE È DONNA

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ AL 31/12/2014



DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ

ETÀ	2014	2013
fino a 25 anni	1%	1%
26-35 anni	33%	35%
36-45 anni	34%	33%
46-55 anni	20%	22%
oltre 55 anni	12%	9%
Totale	100%	100%

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

SOCIETÀ	Settore	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale organico	Contratto a progetto	Stage
SACE	Assicurativo	460	12	472	4	16
SACE BT	Assicurativo	161	1	162	1	0
SACE SRV	Assicurativo	22	1	23	0	0
SACE Fct	Credito	50	6	56	1	0
SACE do Brasil*	-	2	0	2	0	0
Totale		695	20	715	6	16

* Ufficio di rappresentanza in Brasile, non soggetto alla normativa italiana sul lavoro.

Nel 2014 sono state assunte 37 persone (13 uomini e 24 donne), di cui 2 dirigenti. 29 di queste persone hanno un'età inferiore a 36 anni. Hanno lasciato le aziende 39 persone.

Nel corso dell'anno sono state offerte 47 posizioni di stage (**15 in più rispetto al 2013**) e, dei 46 stage in scadenza, 13 sono stati trasformati in rapporti di lavoro attraverso il ricorso a specifiche tipologie contrattuali (**28% del totale, percentuale invariata rispetto allo scorso anno**).

SACE ha ospitato una risorsa in distacco da Cassa depositi e prestiti e ha a sua volta distaccato 4 dipendenti presso le seguenti aziende:

- 1 presso la *African Trade Insurance Agency* – Kenya “Ati”
- 2 presso Assicurazioni Generali, Hong Kong
- 1 presso Cassa depositi e prestiti.

37
NUOVI ASSUNTI

47
STAGE OFFERTI
+15%
RISPETTO AL 2013

TURNOVER¹ 2014

SOCIETÀ	Donne	Età media donne	Uomini	Età media uomini	Italia	Estero
SACE	16	34 anni	16	34 anni	28	4
SACE BT	3	38 anni	4	41 anni	7	0
SACE SRV	4	30 anni	3	37 anni	7	0
SACE Fct	1	36 anni	5	28 anni	6	0
Totale	24		28		48	4

¹ I dati si riferiscono ai dipendenti usciti da ciascuna azienda da gennaio a dicembre 2014 e comprendono la mobilità infragruppo.

DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO

QUALIFICA	2014	2013
Dirigenti	44	40
Funzionari/Quadri	275	268
Impiegati	396	408
Produttori		1
Totale	715	717

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE

	Totale	Donne	Uomini
dirigenti	44	14	30
funzionari/quadri	275	121	154
impiegati	396	246	150
Totale	715	381	334

SACE, SACE BT e SACE SRV regolano il rapporto di lavoro del loro personale attraverso il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (Ccnl) dell'Ania (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici), mentre SACE Fct applica il Ccnl dell'Abi (Associazione Bancaria Italiana). Inoltre SACE e SACE BT applicano Contratti Integrativi Aziendali. Sono molte le previsioni contrattuali aziendali integrate da regolamenti interni che migliorano le disposizioni di legge e di contratto nazionale. In particolare:

- polizze assicurative a carico dell'azienda: polizza

sanitaria, estendibile anche a coniuge e figli, polizza vita e infortuni

- sistema di previdenza integrativa, al quale i dipendenti possono aderire scegliendo un fondo pensione fra quelli proposti (e usufruire quindi del contributo aziendale) o altri più adatti alle loro esigenze
- contributo socio-scolastico per i figli dei dipendenti
- contributo in conto interessi per mutuo prima casa
- check up oncologico il cui costo è a carico delle aziende per personale che abbia superato i 45 anni di età.

LA POLITICA RETRIBUTIVA E IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE

SACE

La politica retributiva di SACE si ispira ai principi di:

- equità interna: la remunerazione deve essere coerente con il ruolo ricoperto, con le responsabilità alla persona assegnate e con le competenze e capacità dimostrate
- competitività: il livello retributivo deve essere equilibrato rispetto al mercato di riferimento
- meritocrazia: i risultati ottenuti devono trovare corrispondenza in un sistema premiale coerente.

Sulla base di questi principi SACE ha definito un pacchetto retributivo proporzionato nelle sue tre componenti: fissa, variabile di breve periodo e benefit, così da garantire un legame tra remunerazione e performance, adottando al contempo un approccio flessibile e differenziato.

La tabella “Confronto fra retribuzione minima e media SACE” mostra le differenze tra le retribuzioni lorde annuali dell'azienda e quelle previste dal contratto Ania.

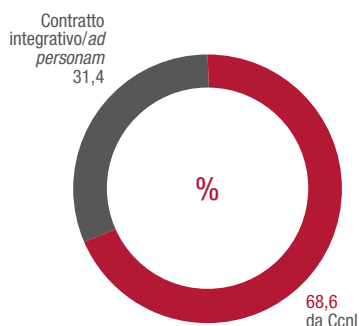
CONFRONTO FRA RETRIBUZIONE MINIMA E MEDIA SACE

	Stipendio minimo contrattuale ¹ (A)	Stipendio medio SACE (B)	Differenza % (B:A)
IMPIEGATI	€ 31.064	€ 39.756	+ 28%
QUADRI	€ 36.005	€ 52.655	+ 46%
FUNZIONARI	€ 46.268	€ 68.185	+ 47%

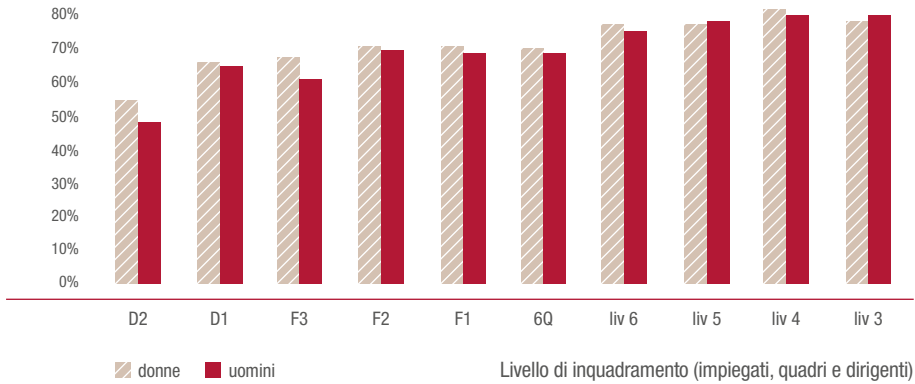
¹ Dal 1/1/2014 il nuovo contratto integrativo aziendale ha abolito l'assegno Cia. Da quella data, quindi, i minimi contrattuali garantiti da SACE sono identici a quelli previsti dal Ccnl di riferimento.

Lo stipendio medio comprende anche la retribuzione individuale e meritocratica media (per esempio, assegni *ad personam*) che incrementano lo stipendio medio SACE di un ulteriore 28% per gli impiegati, di un 46% per i quadri e del 47% per i funzionari. La retribuzione media fissa è quindi composta per il 69% da quanto previsto dal contratto nazionale e dal 31% dal contratto integrativo e *ad personam*.

COMPOSIZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA SACE



INCIDENZA RETRIBUZIONE BASE/RETRIBUZIONE TOTALE PER CATEGORIA



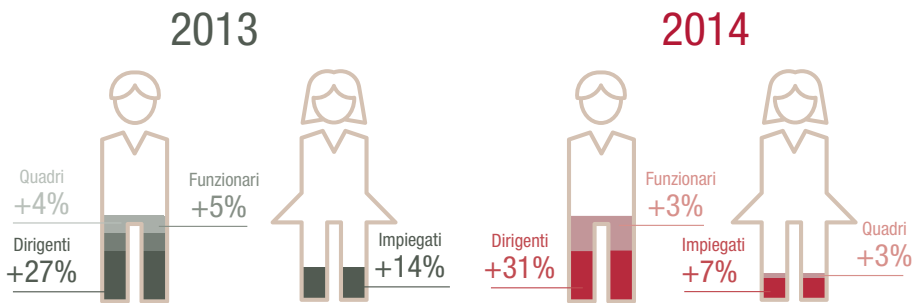
Il dato che misura l'uguaglianza retributiva tra uomini e donne, come da indicazioni GRI, valuta la retribuzione salariale minima confrontandola con la retribuzione del dipendente. Dall'analisi di questo indice emerge che la differenza retributiva tra uomini e donne non è particolarmente significativa e tende a essere leggermente favorevole alle donne nei gradi impiegatizio e quadro, testimoniando una sostanziale omogeneità di composizione retributiva

(tra retribuzione da contratto e retribuzione totale) tra i due generi.

La differenza salariale tra dirigenti donne e dirigenti uomini è dovuta soprattutto alla maggiore presenza di uomini nel grado più alto della dirigenza. Infatti, il 26,7% delle donne dirigenti è di secondo grado, contro il 73,3% degli uomini.

La differenza tra gli impiegati è dovuta alla maggiore anzianità delle donne nel grado di impiegato.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA UOMO/DONNA



Il sistema di incentivazione di SACE si basa su:

- produttività, misurata in base a specifici indicatori aziendali e indici di efficienza
- performance, intesa come valutazione della presta-

zione annuale in base alle responsabilità specifiche del ruolo, agli obiettivi assegnati e alle competenze/comportamenti manageriali.

Il valore medio del premio di produttività erogato nel 2014 è stato di € 2.093, e ne ha beneficiato l'83% dei dipendenti, mentre è stato riconosciuto un *bonus* di performance all'89% dei dipendenti per un valore individuale medio di € 6.195.

Con riferimento al *bonus* di performance, la tabella seguente mostra la ripartizione del valore lordo medio pro capite per categoria, i dipendenti rientranti in ciascuna categoria e la percentuale del premio sulla Retribuzione Annuale Lorda (Ral).

BONUS DI PERFORMANCE 2014

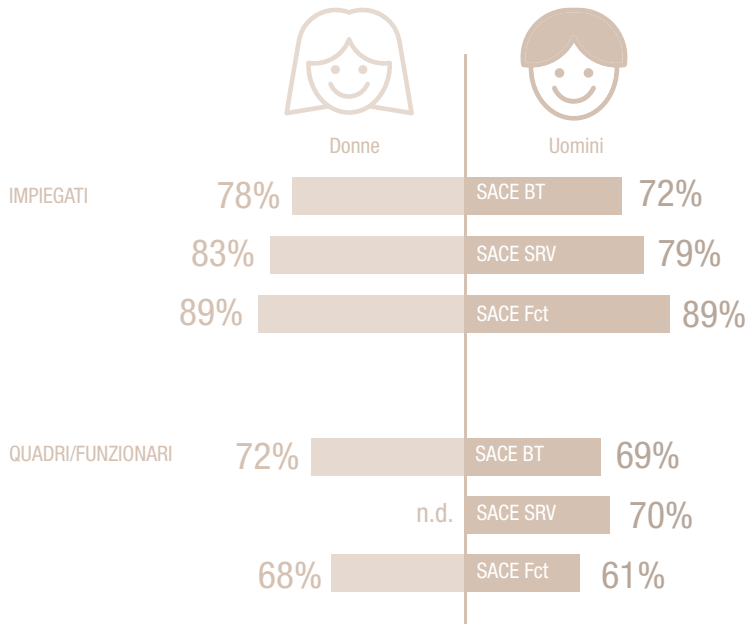
	Impiegati	Quadri	Funzionari
Premio lordo pro capite	€ 4.168	€ 5.405	€ 10.949
% Dipendenti	85%	100%	90%
% Premio su Ral	10,5%	10%	16%

LE SOCIETÀ CONTROLLATE

I dirigenti delle Società controllate sono per la totalità uomini e hanno una retribuzione composta in media per il 57% dalla retribuzione base, **in linea con quella percepita nel 2013.**

Il ruolo di Quadro direttivo è per un 36,5% ricoperto da donne, con una retribuzione media composta per il 70% da retribuzione base, mentre quella degli uomini è di poco inferiore rispetto a quella delle donne, in media il 66,5% della retribuzione totale, in linea con l'anno scorso.

Percentuale retribuzione base su retribuzione totale



DISTRIBUZIONE DIPENDENTI CONTROLLATE SACE PER INQUADRAMENTO E GENERE

CATEGORIA	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	11	11
Funzionari/Quadri	23	40	63
Impiegati	105	62	167

Tutti i dipendenti delle Società SACE, sia a tempo pieno sia part-time, possono beneficiare di forme di previdenza, di coperture assicurative contro il rischio di morte o invalidità permanente, di contributi per i figli studenti e per i figli in età prescolare, di contributi a copertura parziale degli interessi sul mutuo, di buoni pasto.

Nel 2014 risulta iscritto alla previdenza complementare l'84% del personale.

La percentuale di dipendenti che usufruiscono del contributo sul mutuo è pari al 30%, mentre usufruisce del contributo socio-scolastico il 36% del personale in azienda. I dati sono in linea con quelli del 2013.

LA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

SACE e le sue controllate promuovono una cultura aziendale fondata sui valori della meritocrazia e delle pari opportunità. Si impegnano per evitare che si determinino discriminazioni per orientamento sessuale, etnia, nazionalità, cultura, religione, politica, età o disabilità. È considerata fondamentale la garanzia di un ambiente di lavoro che riconosca e valorizzi la diversità come un valore che arricchisce il confronto, introduce punti di vista diversi e stimola la nascita di nuove idee. Per questa ragione vengono offerte a tutti i dipendenti pari opportunità sul lavoro, viene valorizzato il ruolo della donna e vengono promossi lo sviluppo del dialogo intergenerazionale e il pieno inserimento delle persone diversamente abili.

Al 31 dicembre 2014 in azienda erano presenti 38 risorse diversamente abili e 8 appartenenti alle categorie protette.

PART-TIME

Il part-time, come disciplinato dai vigenti contratti di lavoro, è riconosciuto quale strumento utile per rispondere a esigenze temporanee di flessibilità delle persone. Viene normalmente concesso per un periodo di 1 anno, non frazionabile, prorogabile per 2 ulteriori annualità (massimo tre). Nel 2014 il 3% del personale (percentuale invariata rispetto al 2013) ha usufruito del part-time in modalità "orizzontale". Le richieste sono state valutate tenendo conto anche delle esigenze tecniche, organizzative e produttive delle Società.

RISORSE IN PART-TIME

SOCIETÀ	N. dipendenti in part-time		Tipologia part-time (h/settimana su orario intero di 37 h)
	2014	2013	
SACE	12	11	30
SACE BT	7	9	22,5 – 30
SACE SRV	0	0	
SACE Fct	1	1	29,5
Totale	20	21	

TELELAVORO

L'azienda, per venire incontro ai dipendenti alle prese con situazioni personali complesse, concede il telelavoro a domicilio, una modalità che permette di lavorare da casa, per alcuni giorni alla settimana, in costante contatto telefonico e online con la sede. I

dipendenti ne possono usufruire per periodi di tempo determinati, sulla base di situazioni contingenti (per esempio, per curare figli entro il primo anno di vita dopo l'astensione per maternità obbligatoria; assistere in modo continuo e prolungato genitori, coniuge, figli per gravi motivi; situazioni documentate di grave disagio personale o familiare).

RISORSE IN TELELAVORO

SOCIETÀ	2014	2013
SACE	6	4
SACE BT	3	2
SACE SRV	0	0
SACE Fct	0	0
Totale	9	6

CONGEDO PARENTALE PER LAVORATORI DIPENDENTI

Il congedo parentale consente ai lavoratori dipendenti di assistere i propri figli fino al compimento dell'ottavo anno di età, assentandosi dal lavoro per un periodo massimo di 6 mesi per la madre e 7 mesi per il padre (complessivamente per un massimo di 11 mesi). I genitori che ne fanno richiesta, entro i primi 3 anni di età del bambino, percepiscono un'indennità pari al 30% della retribuzione percepita nel mese o nel periodo precedente l'inizio del congedo parentale. Dopo il terzo anno di età del bambino mantengono il diritto all'astensione dal lavoro ma non all'indennità. Nel corso del 2014, hanno richiesto e usufruito del congedo parentale 9 genitori dipendenti (8 donne e 1 uomo) e in 6 casi entro i primi tre anni di vita del bambino.

SACE E LA PROMOZIONE DELLA LEADERSHIP FEMMINILE IN AZIENDA

SACE è impegnata in azioni per sviluppare la leadership femminile in azienda. Secondo lo studio 2013 "Women matter", realizzato dalla società di consulenza McKinsey, in Italia solo il 15% dei membri dei Consigli di Amministrazione è donna e solo il 6% dei membri dei Comitati Esecutivi.

SACE promuove quindi la partecipazione di donne dipendenti a iniziative specifiche, nella convinzione che, grazie a queste attività, un numero crescente di donne sia stimolato a sviluppare il proprio talento e a metterlo a frutto in azienda. Tra le varie iniziative hanno trovato particolare gradimento fra le colleghe:

- seminari e corsi di *skill building*, volti a promuovere lo sviluppo di competenze umane e manageriali nel middle e senior management femminile (per esempio, gestione del tempo, leadership, *networking*, *public speaking*)
- *mentoring cross* aziendale: percorso di apprendimento guidato basato sulla relazione tra un soggetto con più esperienza (*mentor*) e uno con meno esperienza (*mentee*), al fine di favorire la crescita personale e professionale del *mentee*
- *role model*: incontri con persone il cui percorso e successo può essere portato ad esempio, soprattutto presso i giovani (nel caso specifico presso le giovani donne).

Queste iniziative sono progettate e realizzate da Valore D, prima associazione di grandi imprese creata in Italia per sostenere la leadership femminile in azienda. SACE ne è socio sostenitore dal 2010.

SACE crede nei principi ispiratori di Valore D e quindi ne supporta le attività.

I Percorsi di Crescita Professionale

SACE dedica particolare attenzione alla selezione del personale, alla ricerca di persone entusiaste, creative, determinate, con una solida base accademica e un'ottima conoscenza delle lingue straniere. Le selezioni avvengono nelle principali sedi operative. La procedura di assunzione è unica su tutto il territorio nazionale. Nel caso di ricerca di risorse da destinare allo sviluppo commerciale di determinate aree, e dove è utile che i candidati siano già inseriti nel tessuto sociale e produttivo della zona, SACE attiva politiche di selezione basate sulla località di residenza del candidato. Per incontrare potenziali candidati, SACE partecipa alle principali *job fair* nazionali e collabora con le migliori Università, scuole di specializzazione e master post-universitari, italiani ed esteri. Negli atenei italiani SACE partecipa ai *career day*, offre possibilità di tirocini attraverso i servizi di *placement* e pubblica annunci di stage nelle bacheche universitarie. SACE, per essere sempre più presente sul territorio, ha deciso di intensificare la collaborazione con le Università aventi sedi nelle aree dove sono attivi gli uffici territoriali.

14.550

ORE DI FORMAZIONE EROGATE
NEL 2014

L'obiettivo della formazione aziendale è costruire e offrire percorsi formativi per sviluppare potenzialità e talenti, favorire lo sviluppo delle competenze tecniche, professionali e manageriali, stimolando e coltivando la creatività, l'innovazione e alimentando la motivazione. SACE offre ai propri dipendenti percorsi formativi dedicati, per accompagnare il loro sviluppo e la loro costante crescita professionale, che ha origine già dall'inserimento dei neoassunti con un percorso formativo strutturato (*Induction Plan*), che ha lo scopo di favorire un veloce e completo inserimento dei nuovi colleghi in azienda, fornendo loro una *know how* comune. La formazione si eroga attraverso tutti i più avanzati canali e le modalità di erogazione oggi disponibili (e.g. aula, online, *training on the job*, *distance learning*, ecc.), per assicurare una crescente formazione e un apprendimento continuo.

Il miglioramento, l'acquisizione di nuove conoscenze e il potenziamento delle competenze tecniche e manageriali delle persone sono, per SACE, obiettivi di estrema importanza e valore. Nel 2014 sono state erogate **14.550** ore di formazione tecnico-specialistica e manageriale, con una media di **20 ore di formazione a persona**. Si è continuato a promuovere formazione a ritmi elevati, curando sempre più l'accrescimento delle competenze soft e tecnico-specialistiche, come evidenziato dall'incremento delle ore di formazione manageriale e tecnico-specialistica (+3%) e di formazione informatica (+20%), oltre al consolidamento della formazione obbligatoria e linguistica.

Il contesto formativo aziendale si arricchisce inoltre di periodici *workshop* interni, dedicati al personale e a tutti i collaboratori dell'azienda, organizzati da una Unità di Training tecnico che cura la costante formazione tecnico-specialistica su temi prettamente di business, con docenti interni e ospiti esterni con un'erogazione, rilevata nel 2014, di oltre **4.000 ore** tra formazione in aula e online.

Università partner:

- Università degli Studi di Firenze
- Università Bocconi di Milano
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Università degli Studi di Napoli L'Orientale
- Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Seconda Università degli Studi di Napoli
- Università di Pisa
- Università Angelicum di Roma
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
- Università Luiss "Guido Carli" di Roma
- Università Lumsa di Roma
- Sapienza Università di Roma
- Università Tor Vergata di Roma
- Università Roma Tre
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
- Università Ca' Foscari di Venezia
- Università degli Studi di Verona

BOCCONI MERIT AWARDS

Dal 2012 SACE aderisce al programma "Bocconi Merit Awards", sponsorizzando una delle settanta borse di studio assegnate agli studenti più meritevoli iscritti al primo anno.

La formazione interna dell'Unità di Training tecnico si sviluppa sotto forma di:

- *Induction Plan* per i neoassunti
2 edizioni 361 ore in aula
36 nuovi assunti*
*alcuni hanno lasciato SACE.
- *Short Seminar* mensili, per aggiornare e perfezionare le competenze su tematiche legate al *core business* aziendale
53 incontri
1.819 partecipanti
3.549 ore erogate
- Briefing tra analisti, durante i quali si confrontano metodologie di analisi e valutazione e si approfondiscono criticità e prospettive di settori produttivi italiani ed esteri
10 incontri *
118 partecipanti
179 ore
*di cui uno per orientamento stagisti.

L'Unità di Training tecnico mette a disposizione dei propri *stakeholder* le competenze di SACE anche sul territorio, attraverso:

- eventi per aziende, banche, consulenti e studi legali attraverso training in collaborazione con Confindustria e/o Camere di Commercio locali
- eventi formativi con le Università italiane per master di secondo livello e corsi di alta formazione
- formazione online (<http://elearning.sace.it>) con video-seminari consultabili anche gratuitamente.

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DIPENDENTE E PER GENERE, EROGATE DALL'UNITÀ DI TRAINING TECNICO

SACE

	Dirigente	Funzionario	Impiegato	Co. Pro.	Stagista	Totale
Totale ore erogate	60	1178	2132	34	317	3721
Donne	12	603	1143	22	221	2001
Uomini	48	575	989	12	96	1720
Totale persone coinvolte	33	168	271	6	16	494
Donne	14	75	163	3	6	261
Uomini	19	93	108	3	10	233
Ore pro-capite	2	7	8	6	20	
Donne	1	8	7	7	37	
Uomini	3	6	9	4	10	

SACE BT

	Dirigente	Funzionario	Impiegato	Co. Pro.	Stagista	Totale
Totale ore erogate	9	51	102	0	0	162
Donne	0	21	66	0	0	87
Uomini	9	30	36	0	0	75
Totale persone coinvolte	7	32	123	0	0	162
Donne	0	13	80	0	0	93
Uomini	7	19	43	0	0	69
Ore pro-capite	1	2	1	0	0	
Donne	0	2	1	0	0	
Uomini	1	2	1	0	0	

SACE Fct

	Dirigente	Funzionario	Impiegato	Co. Pro.	Stagista	Totale
Totale ore erogate	3	23	112	0	0	138
Donne	0	6	52	0	0	58
Uomini	3	17	60	0	0	80
Totale persone coinvolte	3	18	35	1	0	57
Donne	0	7	18	0	0	25
Uomini	3	11	17	1	0	32
Ore pro-capite	1	1	3	0	0	
Donne	0	1	3	0	0	
Uomini	1	2	4	0	0	

SACE SRV

	Dirigente	Funzionario	Impiegato	Co. Pro.	Stagista	Totale
Totale ore erogate	0	28	42	0	0	70
Donne	0	0	21	0	0	21
Uomini	0	28	21	0	0	49
Totale persone coinvolte	1	3	19	0	0	23
Donne	0	0	10	0	0	10
Uomini	1	3	9	0	0	13
Ore pro-capite	0	9	2	0	0	
Donne	0	0	2	0	0	
Uomini	0	9	2	0	0	

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DIPENDENTE E PER GENERE, EROGATE DALL'UNITÀ FORMAZIONE

GRUPPO

CATEGORIA	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti	Ore per donne	Ore per uomini
Dirigenti	1.311	9%	30	110	575	736
Funzionari	5.661	39%	21	967	2.363	3.297
Impiegati	7.578	52%	19	1.388	3.815	3.763
	14.550	100%	20	2.465	6.753	7.797

SACE

CATEGORIA	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti	Ore per donne	Ore per uomini
Dirigenti	1.244	11%	38	99	575	669
Funzionari	4.413	38%	21	828	1.877	2.537
Impiegati	5.866	51%	26	970	2.883	2.983
	11.523	100%	24	1.897	5.334	6.189

SACE BT

CATEGORIA	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti	Ore per donne	Ore per uomini
Dirigenti	40	3%	6	4	0	40
Funzionari	950	78%	23	51	398	552
Impiegati	231	19%	2	148	138	93
Produttori	0	0%		0	536	686
	1.221	100%	8	203		

SACE Fct

CATEGORIA	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti	Ore per donne	Ore per uomini
Dirigenti	24	2%	8	6	0	24
Funzionari	290	20%	16	84	89	201
Impiegati	1.121	78%	32	216	503	618
	1.435	100%	26	306	592	843

SACE SRV

CATEGORIA	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti	Ore per donne	Ore per uomini
Dirigenti	2	1%	2	1	0	2
Funzionari	7	2%	2	4	0	7
Impiegati	361	98%	20	54	292	69
	370	100%	16	59	292	78

TIPOLOGIA CORSO ¹	Totale ore	Partecipanti
Tecnica/Manageriale	10.131	1.287
Informatica	1.009	298
Linguistica	2.771	188
Obbligatoria	639	692
Totale complessivo	14.550	2.465

¹Offerta formativa (per tutte le Società) tecnica specialistica e manageriale, distribuzione per tipologia formazione. Dati al 31/12/2014.



LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

SACE, insieme alle sue controllate, dal 2014 si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (Sgsl) ai sensi della normativa europea Ohsas (*Occupational Health and Safety Assessment Series*), ottenendo la certificazione per la sede di Roma. Tale sistema indica la formazione per il personale sulla legislazione vigente in materia. Inoltre il D.Lgs. 81 del 9/4/2008, Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro, pone, tra gli obblighi del datore di lavoro, la formazione sui rischi a cui il lavoratore è esposto durante la propria attività.

Sulla base del suddetto D.Lgs. 81/2008 e con le modalità sancite nell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, SACE ha organizzato corsi di formazione per:

- dirigenti
- addetti al servizio di prevenzione e protezione
- lavoratori.

In totale, nel piano formativo 2014, sono state coinvolte 77 risorse.

Il D.Lgs. 81/2008 dispone anche, a carico del datore, l'organizzazione di squadre di pronto soccorso e antincendio e la dislocazione di presidi medici. Ciascun addetto alle squadre deve essere adeguatamente formato partecipando a corsi specifici, pena la decadenza dalla nomina. A conclusione del percorso formativo, ciascun partecipante, che superi le verifiche finali, riceve un attestato di idoneità. SACE, ottemperando al dettato normativo, ha organizzato corsi di aggiornamento per le squadre di emergenza antincendio e primo soccorso in tutte le sue sedi.

Nel 2014, 26 dipendenti hanno partecipato ai corsi di primo soccorso aziendale (*Basic Life Support – BLS*).

I Contratti Nazionali di Lavoro (Ccnl) applicati in azienda e il D.Lgs. 81/2008 prevedono la presenza in azienda del "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" (Rls), eletto dai lavoratori stessi, con funzioni proprie in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Ccnl, all'allegato 14, regola le modalità di elezione e il numero dei Rls:

- SACE: tre rappresentanti
- SACE BT: un rappresentante
- SACE SRV: un rappresentante
- SACE Fct: un rappresentante.

Sempre ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008, si è svolta la formazione per Rls alla quale hanno partecipato 5 risorse.

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali (Rsa) di categoria, attualmente presenti in SACE (Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uilca Uil, Fna, Snfia, Fisai), godono delle agibilità sindacali e promuovono le loro attività presso il personale, anche attraverso l'organizzazione di assemblee generali su temi riguardanti il rapporto di lavoro. Come stabilito dal Contratto Nazionale di Lavoro (Ccnl) SACE e SACE BT incontrano annualmente i rappresentanti sindacali aziendali e territoriali per presentare i risultati di bilancio e illustrare l'andamento economico generale dell'azienda. Nella stessa occasione le Società forniscono anche le informazioni riguardanti i livelli occupazionali, le condizioni di lavoro, le prospettive di sviluppo, i costi di gestione del personale e le previsioni di nuove assunzioni.

A questi incontri si aggiungono le periodiche riunioni con le Rsa per l'esame di problematiche varie.

	2014	2013
% Iscritti	38 %	39%

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Rafforzare l'*engagement*, far sentire le persone parte della squadra, valorizzare la loro attività, stimolare un approccio innovativo al lavoro: questi gli obiettivi 2014 della comunicazione interna.

Quali azioni sono state intraprese per raggiungere tali obiettivi? Innanzitutto è proseguita la campagna, avviata nel 2013, dedicata ai cinque valori aziendali, campagna basata su strumenti *visual* (poster affissi all'interno delle sedi) e multimediali (video diffusi tramite la intranet e i monitor negli spazi comuni).

L'attenzione si è poi focalizzata sulle attività di business, cuore della vita aziendale: è stato progettato e realizzato un telegiornale aziendale, diffuso attraverso l'intranet con cadenza quindicinale, che ha come focus la diffusione di informazioni sulle attività di business. In particolare, il notiziario illustra le principali operazioni concluse da SACE e dalle

sue controllate, per dare visibilità al lavoro delle persone soprattutto nelle aree operative.

Per rafforzare il senso di appartenenza, tramite intranet sono state diffuse video-interviste informali ai nuovi colleghi.

Nel 2014 è stata rinnovata la newsletter interna attraverso la quale vengono comunicate al personale le notizie utili. Tutte le informazioni aziendali, dai risultati di bilancio alle operazioni straordinarie e alle comunicazioni di servizio, sono state convogliate nella newsletter, "*What's up in SACE*", diffusa con cadenza settimanale attraverso e-mail, con il supporto di una nuova grafica e con l'inserimento di immagini e filmati.

Nel mese di dicembre è stato organizzato il "SACE Day", un evento informativo-motivazionale al quale ha partecipato tutto il personale. Temi del SACE Day sono stati il cambiamento e la necessità di accompagnare tale cambiamento con un'adeguata motivazione e preparazione.



COMUNITÀ

L'IMPEGNO *sociale*

SACE raccoglie una delle principali sfide poste al sistema economico italiano e promuove una cultura di sostenibilità aziendale che guarda al futuro e alla salvaguardia delle generazioni future. È consapevole che il successo aziendale deriva anche dalla valorizzazione e soddisfazione di tutte le sue persone. Per questo motivo la gestione delle persone è ispirata a una logica di *work-life balance*, che permette ai dipendenti di trovare il giusto equilibrio tra realizzazione professionale e vita familiare: un principio che si concretizza in un programma di iniziative pensate per facilitare il bilanciamento del tempo e delle energie da destinare alla vita lavorativa e a quella personale. In quest'ottica l'azienda ha costituito la funzione di "*Happy manager*: un aiuto a due passi da te" con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita lavorativa, la mobilità casa/lavoro, la salute e il benessere dei dipendenti, offrendo servizi di utilità quotidiana (*time-saving*, famiglia, salute e benessere).

Molte anche le iniziative a tutela della salute e quelle che promuovono uno stile di vita sano: vaccinazione contro l'influenza stagionale, campagna di sensibilizzazione per una corretta alimentazione, check-up oncologici. Non solo, sempre nell'ottica di uno stile di vita sano e attivo, i dipendenti di Roma hanno la possibilità di usufruire della palestra aziendale, allestita presso i locali della sede.

Per sensibilizzare il personale alla prevenzione sanitaria è stata creata una partnership con la fondazione Susan G. Komen Italia, che annualmente organizza la *Race for the cure*, giornata di sport e festa per la raccolta di fondi a favore della ricerca scientifica sul

tumore del seno. La squadra, che coinvolge dipendenti, amici e familiari, coniuga sport, impegno sociale, divertimento ed emozioni.

Nel corso del 2014 sono state intraprese iniziative dedicate ai più giovani, per avvicinare i figli dei dipendenti all'ambiente di lavoro dei genitori. Per i più piccoli SACE ha aderito a "Bimbi in ufficio", iniziativa nazionale promossa dal "Corriere della Sera": una giornata in cui le aziende aprono le porte ai bambini. Per i figli in età universitaria ha organizzato, invece, il "progetto Spiga" (Sace Per I Giovani Apprendisti), occasione per far conoscere loro la realtà aziendale e creare un primo collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro: i ragazzi si sono confrontati in maniera informale con i manager per raccogliere esperienze professionali e consigli. L'incontro è stato un momento formativo per comprendere anche come compilare un *curriculum vitae*, sostenere un colloquio di lavoro e ricercare offerte di lavoro.

SACE attribuisce grande importanza all'attività di volontariato aziendale, nuova frontiera della responsabilità sociale d'impresa. In questo ambito, due volte l'anno, viene organizzata la donazione di sangue sia nella sede di Roma, in collaborazione con l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, sia nella sede di Milano, in collaborazione con l'Avis.

Continua anche l'impegno a favore di *Dynamo Camp*: i dipendenti, mettendo a disposizione tempo, passione e impegno, hanno prestato la propria opera nei campi di terapia ricreativa dell'associazione, a favore di bambini e ragazzi affetti da patologie tumorali gravi.

RELAZIONI *istituzionali*

SACE collabora con la Presidenza del Consiglio, i Ministeri e i suoi Dipartimenti, in particolare con le Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), del Ministero Affari Esteri (Mae), con il Parlamento italiano e il Parlamento Europeo.

Coopera, inoltre, con Borsa Italiana, gli organi di vigilanza quali Consob, Banca d'Italia, Ivass e le associazioni nazionali di categoria, l'Associazione Bancaria Italiana (Abi), Confindustria, Unioncamere, Camere di Commercio, Assocamerestero, Promos, Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance), Confederazione Italiana Piccola e Media Industria (Confapi) e Federazione dell'impiantistica italiana (FederProgetti).

Inoltre, ha firmato con Confindustria e Confapi accordi volti a incrementare le attività congiunte a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi anche a livello locale e con il coinvolgimento delle Regioni, degli Enti locali stessi, dei Confidi e degli Sprint regionali.

Prosegue anche il suo consolidato rapporto con l'Istituto Nazionale del Commercio Estero (Ice) per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e con le altre Eca per lo sviluppo del business internazionale, con un rapporto consolidato delle attività delle Ambasciate – sia italiane all'estero che straniere in Italia –, le Camere di Commercio ita-

liane all'estero attraverso il coinvolgimento degli uffici internazionali e le istituzioni estere quali Ue, Paris Club, Ocse, Berne Union e Prague Club.



PARTNER

internazionali

SACE intrattiene relazioni assidue con le principali Istituzioni internazionali.

Fa parte della delegazione italiana, presieduta dal Ministero per lo Sviluppo Economico, che partecipa alla **Commissione Europea**, alla quale prendono parte le delegazioni di tutti i Paesi membri con un'attività di sostegno pubblico alle esportazioni.

La Commissione coordina la materia dell'assicurazione del credito all'esportazione attraverso il *Council Working Group* (Cwg) e opera nell'ambito della Direzione per il Commercio.

SACE partecipa, inoltre, ai lavori dei gruppi **Ocse**, che si occupano di credito all'esportazione, quali il gruppo dei *Participants* (Paesi partecipanti al Consensus), degli *Asu Participants* (*Aircraft Sector Understanding*) e l'*Export Credit Group* (Ecg).

EXPORT CREDIT AGENCY (ECA) E ALTRI PARTNER

SACE si relaziona costantemente con gli organismi esteri omologhi, siano essi società di diritto privato, oppure enti pubblici.

Durante gli incontri bilaterali fra SACE e le altre Eca si mettono a confronto i rispettivi programmi assicurativi e si scambiano opinioni sui mercati e le problematiche comuni. A livello operativo, si discute su singole operazioni oppure si concludono accordi sia per regolare iniziative comuni in materia di riassicurazione, coassicurazione, sia di semplice cooperazione.

Gli accordi di carattere internazionale, sottoscritti da SACE, hanno connotazioni diverse: semplici *memorandum* di intesa – *Memorandum of Understanding* (Mou) – o accordi di carattere più operativo, ad esempio quelli riguardanti la riassicurazione.

I Mou sono una sorta di ufficializzazione dei contatti di diversa natura delle Eca con Paesi stranieri o con particolari società e organizzazioni commerciali; contengono, solitamente, impegni non vincolanti che

stabiliscono, soprattutto, la reciproca volontà di mantenere contatti informativi o di instaurare particolari forme di cooperazione. Nel 2014 SACE ha concluso collaborazioni con la banca di sviluppo messicana *Banco Nacional de Comercio Exterior (Bancomext)* e con l'Eca turca (*Türk Eximbank*).

Gli accordi di assicurazione congiunta o di riassicurazione fissano le modalità concrete con cui le parti (generalmente due Eca) assumono, su base facoltativa, quote variabili delle stesse operazioni assicurative o cedono l'una all'altra una percentuale dell'impegno assicurativo, percentuale generalmente commisurata alla quantità di beni e servizi rispettivamente forniti dagli esportatori dei due Paesi.

A oggi, SACE ha siglato 26 accordi di riassicurazione con altre agenzie di credito all'esportazione. Nel 2014 sono stati portati a termine con l'ente multilaterale *Islamic Corporation for the Insurance of Investment and Export Credit (Iciec)* sia un accordo di riassicurazione, sia un contratto di consulenza sull'attività di business. Sempre nel corso dell'anno, SACE ha aggiornato l'accordo di riassicurazione con l'Eca coreana *K-Sure*, ampliando la gamma dei prodotti assicurativi oggetto dell'accordo, e ha fornito servizi di formazione alle seguenti istituzioni: *The Arab Investment & Export Credit Guarantee Corporation* (Dhaman), *Aman Union*, *Eximbank Romania* ed *Eximgarant of Belarus*.

BERNE UNION

SACE è membro della Berne Union, che riunisce i principali operatori pubblici e privati del settore dell'assicurazione del credito all'esportazione, per lo scambio di informazioni sull'attività assicurativa degli associati.

PARIS CLUB

Il Paris Club è il forum nel quale i più importanti Paesi industrializzati discutono e negoziano le condizioni di recupero dei crediti verso Paesi debitori in difficoltà. SACE prende parte, in qualità di Eca, alla delegazione italiana (guidata dal Ministero degli Affari Esteri) fornendo il supporto tecnico con riferimento ai crediti italiani detenuti in portafoglio da SACE.

26

ACCORDI
DI RIASSICURAZIONE
ATTIVI

I NOSTRI *fornitori*

SACE acquisisce beni e servizi nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, concorrenza tra gli operatori economici, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. I processi di acquisto, quindi, si basano su comportamenti precontrattuali e contrattuali ispirati a tali principi e agli stessi principi devono attenersi anche i fornitori nei rapporti commerciali.

La selezione dei fornitori avviene attraverso un'approfondita valutazione sia degli aspetti economico-finanziari degli stessi, sia del possesso di adeguati requisiti tecnico-commerciali.

SACE ha adottato una metodologia di qualificazione dei fornitori che si basa su un'approfondita analisi dei soggetti che intendano partecipare alle procedure di affidamento di beni e/o servizi. Ai fini della qualificazione, devono dimostrare, mediante presentazione di idonea documentazione, il possesso di specifici requisiti di competenza e affidabilità legale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Ai fornitori qualificati è altresì richiesta l'espressa adesione ai principi contenuti nel Codice

etico e nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A tal proposito, SACE si è anche dotata di un apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di SACE ex D.Lgs. 163/2006 e Smi.

SACE, ai fini dell'acquisizione di beni e/o servizi – a seconda dei differenti importi delle forniture, conformemente alla vigente normativa di riferimento – può procedere mediante affidamento diretto, oppure mediante l'esperimento di una procedura competitiva a invito o di una gara europea. Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento di qualsiasi importo non devono trovarsi in una delle cause di esclusione dalle procedure di gara e devono essere in regola con l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché essere adempienti rispetto alle prescrizioni in materia di assunzione di lavoratori appartenenti a categorie protette.

Nello svolgimento delle attività di acquisizione di beni e/o servizi – siano esse affidamenti diretti o procedure competitive – SACE tiene comunque

conto di quanto previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dal Codice etico. Le prestazioni dei fornitori – oltre a dover rispettare i livelli qualitativi richiesti – devono essere caratterizzate dall’impegno ad adottare le migliori pratiche in termini di condizioni di lavoro, di salute e sicurezza sul lavoro, di responsabilità ambientale e di etica.

Alle attività di selezione e di qualificazione segue un costante monitoraggio delle performance dei fornitori – durante l’esecuzione delle prestazioni – sia rispetto alla correttezza dei comportamenti tenuti in sede di gara o di presentazione delle offerte, sia rispetto alla sicurezza, qualità e tempistica che caratterizzano le stesse prestazioni.

Il 70% dei fornitori di SACE è rappresentato da medio/grandi imprese, il restante 30% da imprese di dimensioni ridotte.

Rispetto al valore complessivo degli acquisti si segnala una prevalenza di quelli relativi ai servizi (70%), seguiti dalle spese per forniture di beni (20%) e di lavori (10%).





5

AMBIENTE

ATTENZIONE *all'ambiente*

SACE e le sue controllate hanno attivato, a tutela dell'ambiente, la raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti e un progetto di riduzione dei consumi energetici, ricorrendo a sensori di prossimità, coibentazione e schermatura di infissi e serramenti, insieme ad altre soluzioni tecnologiche.

I dati sui consumi e lo smaltimento dei rifiuti riguardano le sedi (Roma, Milano, Venezia e Modena) e gli uffici territoriali (Bari, Firenze, Lucca, Monza, Napoli, Pesaro, Torino e Verona); non sono quantificabili, invece, quelli relativi agli uffici esteri di rappresentanza (Bucarest, Città del Messico, Hong Kong, Istanbul, Johannesburg, Mosca, Mumbai e San Paolo).

CONSUMI ENERGETICI

Nel 2014 i consumi elettrici complessivi – tipologia energetica predominante utilizzata in azienda dato l'alto livello di informatizzazione e il diffuso uso di pompe di calore – sono pari a **8161,4484 GJ**. Il con-

sumo di gas, utilizzato solo nella sede di Milano, è pari a **27.364,70 smc**. Le Società del gruppo utilizzano l'acqua solo per usi igienici: il consumo nel 2014 è stato di **13.588 mc**. **Tutti i consumi energetici rilevati in SACE e nelle Società controllate sono pressoché invariati rispetto al 2013.**

MATERIE PRIME UTILIZZATE

L'utilizzo di materie prime in società di servizi come SACE e le sue controllate si limita a carta e toner.

Dal 2014 SACE ha scelto di utilizzare solo carta ecologica riciclata al 30%, eliminando così, rispetto all'anno precedente, il consumo di più di kg 3.000 di carta bianca. Questo ha comportato un aumento di circa il 20% del consumo di carta ecologica (kg 32.154,27).

Il peso totale dei toner acquistati per le Società è pari a kg 1.693,30.

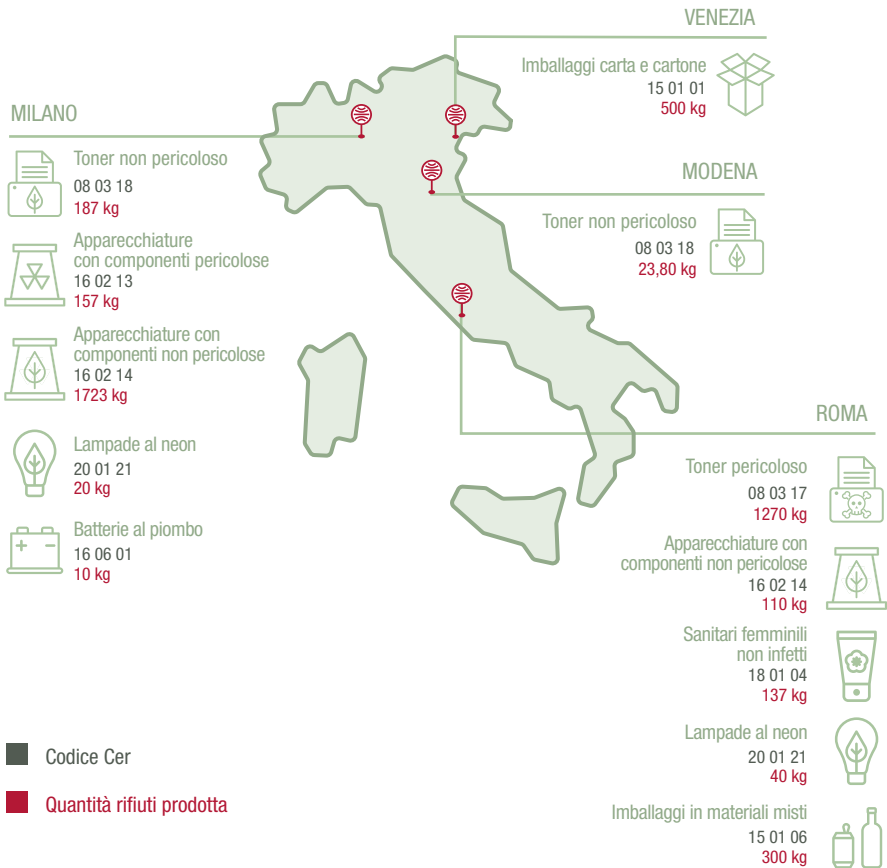
La percentuale di materiali utilizzati in SACE e nelle sue Società che deriva da materiale riciclato è pari al **95%**.

SMALTIMENTO RIFIUTI

I materiali non pericolosi smaltiti da SACE vengono ritirati da due differenti società che non ne prevedono il recupero per la successiva rigenerazione sia parziale sia totale.

Nel 2014 nelle sedi di Roma, Milano e Modena sono stati smaltiti in totale kg 1479,8 di toner. Nelle sedi di Milano e Roma kg 1990 di attrezzature con componenti pericolose e non.

La diversa collocazione dei toner (cfr. Codice Cer) è dovuta alla differente classificazione attribuita dalle società che ne gestiscono lo smaltimento, pur nel rispetto della normativa vigente. Le cartucce di stampa vedono un maggiore consumo nelle sedi di Roma con un consumo pro capite di circa 2,41 kg, mentre a Milano e Modena il consumo pro capite è di circa 1,39 chilogrammi. Il consumo superiore registrato nella sede di Roma è imputabile, fra l'altro, all'attività svolta dal Centro Stampa che rifornisce tutte le Società.

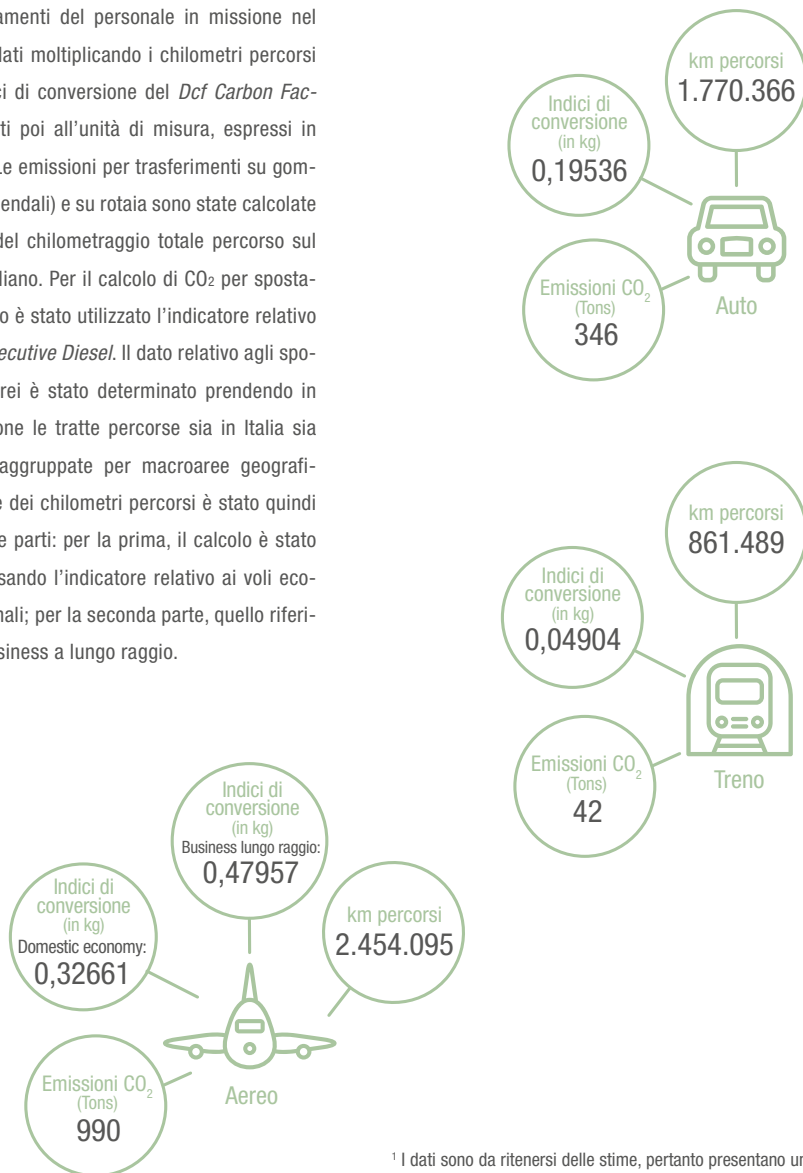


I dati riguardano SACE e SACE BT, uniche Società soggette al Sistris (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

EMISSIONI DI CO₂ RELATIVE AGLI SPOSTAMENTI DEL PERSONALE

SACE ha rendicontato le emissioni di CO₂ derivanti dagli spostamenti del personale in missione nel 2014, calcolati moltiplicando i chilometri percorsi per gli indici di conversione del *Dcf Carbon Factory*, riportati poi all'unità di misura, espressi in tonnellate. Le emissioni per trasferimenti su gomma (auto aziendali) e su rotaia sono state calcolate sulla base del chilometraggio totale percorso sul territorio italiano. Per il calcolo di CO₂ per spostamenti in auto è stato utilizzato l'indicatore relativo alle *Auto Executive Diesel*. Il dato relativo agli spostamenti aerei è stato determinato prendendo in considerazione le tratte percorse sia in Italia sia all'estero, raggruppate per macroaree geografiche. Il totale dei chilometri percorsi è stato quindi diviso in due parti: per la prima, il calcolo è stato effettuato usando l'indicatore relativo ai voli economy nazionali; per la seconda parte, quello riferito ai voli business a lungo raggio.

EMISSIONI CO₂⁽¹⁾



¹ I dati sono da ritenersi delle stime, pertanto presentano un margine di approssimazione.

MOBILITY MANAGEMENT

SACE, a Roma e Milano, ha stipulato convenzioni con le agenzie del trasporto pubblico locale per incentivare fra le sue persone l'uso dei mezzi pubblici a tutela dell'ambiente. L'accordo consente ai dipendenti di usufruire di un contributo aziendale per l'acquisto degli abbonamenti di viaggio. Sempre a vantaggio dell'ambiente, SACE ha attivato un servizio *bike point* (biciclette aziendali a disposizione del personale), ha allestito un parcheggio interno per le bici private dei dipendenti e ha promosso l'utilizzo del *car sharing* del Comune di Roma a tariffe agevolate. Altro contributo alla salvaguardia ambientale è stato l'utilizzo più diffuso di videoconferenze al fine di ridurre al minimo le trasferte. Per facilitare e informare sulla mobilità, SACE offre, a Roma, il servizio *infomobility*: aggiornamento quotidiano online sul traffico; il servizio informa, inoltre, sui tempi di attesa degli autobus grazie a un terminale posizionato all'ingresso degli uffici.

Bike point

Car sharing



OBIETTIVI DI *miglioramento*

OBIETTIVI 2014

Prefissi

Miglioramento dei processi di gestione e controllo interno dei dati da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità.

Formalizzazione del flusso dei dati, con apposita procedura interna, allo scopo di migliorare la qualità e tracciabilità del dato.

Perfezionamento della modalità e della tempistica del dialogo con gli *stakeholder*, soprattutto con quelli esterni.

Iniziativa a favore di studenti fra 18 e 26 anni di età per facilitare la conoscenza del mondo del lavoro (Progetto Spiga).

Partecipazione a giornate di sensibilizzazione promosse da organizzazioni a elevata visibilità (es. Onu, Wfp, Airc, Fai).

Rafforzamento della conoscenza dei valori attraverso campagne multimediali e iniziative di formazione.

Ampliamento iniziative di volontariato di azienda (*Dynamo Camp*, Unicef, Wwf, Bambino Gesù).

Corsi di formazione su tematiche sanitarie (disostruzione vie aeree, corsi antifumo, corretta nutrizione, salute mentale).

Iniziativa di *mobility management* a favore di una mobilità cittadina dolce e sostenibile (*Bike point*, promozione veicoli elettrici).

Campagne periodiche di smaltimento di rifiuti speciali (telefoni cellulari, tappi di plastica, batterie esauste).

Realizzati

Perfezionamento della modalità del dialogo con gli *stakeholder*.

Miglioramento dei processi di gestione e controllo interno dei dati da rendicontare.

Ottenimento *Assurance* da ente terzo.

Realizzazione nelle sedi di Roma e Milano di iniziative a favore dei figli dei dipendenti fra 18 e 26 anni di età per facilitare la conoscenza del mondo del lavoro (Progetto Spiga).

Avvio del processo di *engagement* del personale.

Donazione sangue Bambino Gesù
giornate di volontariato dipendenti a *Dynamo Camp*
Partecipazione a *Race for the cure*.

Contributo economico per acquisto abbonamento ai mezzi di trasporto pubblici.

Smaltimento rifiuti speciali (tappi di plastica e telefoni cellulari).

OBIETTIVI 2015

Futuri

Diffusione capillare nella cultura della gestione corretta e trasparente del "dato".

Recepimento delle principali istanze dello *stakeholder* "cliente" in tema di unicità della proposta commerciale attraverso iniziative di formazione.

Estensione del supporto alla salute e al benessere del personale, passando dalla tutela della sola salute fisica a un sostegno psicologico.

Coinvolgimento dello *stakeholder* interno sul tema della sicurezza stradale e attivazione di iniziative per il miglioramento della sicurezza passiva e attiva dei dipendenti che si recano al lavoro con scooter e moto.

Attribuzione al personale della ripartizione del budget per il supporto aziendale a programmi esterni a valenza socio ambientale.

APPENDICE

glossario

Asset liability management: processo di gestione di attività e passività nelle banche che consente di misurare, per tutta l'operatività finanziaria delle stesse, il livello di rischio di tasso e di esplicitare il potenziale di perdita o di profitti derivante da oscillazioni dei tassi di mercato.

Assicurazione (attività assicurativa): attività svolta da imprese abilitate, il cui oggetto è il rischio di un danno che può derivare da un sinistro. È l'operazione con cui un soggetto, l'assicurato, trasferisce a un altro soggetto, l'assicuratore, un rischio al quale è esposto conferendogli le conseguenze economiche negative, in cambio del pagamento di un premio. L'assicuratore elimina una situazione di incertezza che grava sull'assicurato. L'eliminazione dell'incertezza si attua grazie al fatto che l'assicuratore, assumendo un numero elevato di rischi del medesimo tipo, è in grado di calcolare le probabilità del verificarsi di tale rischio e di ripartirne le conseguenze su una pluralità di soggetti a esso egualmente esposti, conferendogli le conseguenze economiche negative che tale rischio comporta in cambio del pagamento di un premio assicurativo, costituito complessivamente dalle Condizioni Generali di Polizza (Cgp), dalle Condizioni Speciali di Polizza (Csp), dalle Condizioni Particolari di Polizza (Cp), nonché da eventuali Appendici.

Consensus: accordo fra i Paesi industrializzati dell'Occidente sulle linee direttrici in materia di credito all'esportazione.

Coassicurazione: contratto con il quale il medesimo rischio viene assicurato, per quote prefissate, da più assicuratori. In caso di sinistro, ciascuno dei coassicuratori è tenuto a corrispondere l'indennizzo in proporzione alla quota assicurata di propria competenza.

Codice etico: il Codice che SACE ha adottato nell'ambito del proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 quale strumento essenziale per il perseguimento della propria attività.

Contratto: il regolamento commerciale per la fornitura di beni e/o la prestazione di servizi e/o l'esecuzione di lavori, stipulato tra due soggetti, l'acquirente e l'esportatore.

Controparti: vari soggetti (il debitore, l'acquirente o il garante o altri) che intervengano in un'operazione a qualsiasi titolo.

Convenzione (o Convenzione finanziaria): il contratto di finanziamento stipulato dall'assicurato e dal debitore avente come finalità il finanziamento delle prestazioni oggetto del contratto.

Corporate: ogni entità, a prescindere dalla sua forma giuridica, che eserciti un'attività economica con fine di lucro.

Debitore: il soggetto che assume l'obbligo di pagamento in favore dell'assicurato in forza del contratto/convenzione.

Eca (Export Credit Agency): Agenzia di Credito all'Esportazione.

Factoring: tipo di contratto con il quale un imprenditore ("cedente") si impegna a cedere crediti scaturiti dalla propria attività imprenditoriale a un altro soggetto professionale ("factor"). Quest'ultimo, dietro il pagamento di un corrispettivo, assume l'obbligo di fornire una serie di servizi, fino alla garanzia dell'eventuale inadempimento dei debitori, ovvero al finanziamento dell'imprenditore cedente sia attraverso la concessione di prestiti, sia attraverso il pagamento anticipato

dei crediti ceduti. La cessione dei crediti è lo strumento attraverso cui è possibile l'erogazione dei servizi da parte del *factor*. La cessione può avvenire: pro soluto, il *factor* si assume il rischio di insolvenza dei crediti ceduti e in caso di inadempimento di questi ultimi non potrà richiedere la restituzione degli anticipi versati al cliente; pro solvendo, il rischio di insolvenza del cliente resta in carico al cedente/fornitore. Vedi anche "Reverse factoring".

Garante: il soggetto terzo che nel contratto di assicurazione ha assunto in favore dell'assicurato l'obbligo di soddisfare il credito, in caso di inadempimento del debitore stesso.

Garanzia: qualsiasi obbligazione assunta dal garante in favore dell'assicurato per l'adempimento di tutte le obbligazioni connesse allo svolgimento dell'operazione assicurata.

Impegno assicurativo: è dato dal prodotto tra l'importo ammesso e la percentuale di coperta.

Mobility management: funzione interna a un'azienda preposta allo sviluppo di concetti e strategie per l'ottimizzazione della mobilità fra casa e lavoro dei dipendenti.

Ocse: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico di Paesi aventi in comune un sistema di governo di tipo democratico e un'economia di mercato. Svolge prevalentemente un ruolo di assemblea consultiva che rappresenta un'occasione di confronto delle esperienze politiche, per la risoluzione dei problemi comuni, l'identificazione di pratiche commerciali e il coordinamento delle politiche locali e internazionali dei Paesi membri.

Operazione: richiesta di emissione di polizza assicurativa da parte di terzi.

Paris Club: organismo sovranazionale presso il quale vengono concordate le modalità di ristrutturazione del debito del settore pubblico.

Pmi: microimpresa, impresa autonoma che risponde a particolari criteri.

I parametri che definiscono le Pmi sono di seguito elencati:

	MEDIA IMPRESA	PICCOLA IMPRESA	MICROIMPRESA
Numero dipendenti	Inferiore a 250	Inferiore a 50	Inferiore a 10
Fatturato	Inferiore a 50 milioni di euro	Inferiore a 10 milioni di euro	Inferiore a 2 milioni di euro
Totale attivo	Inferiore a 43 milioni di euro	Inferiore a 10 milioni di euro	Inferiore a 2 milioni di euro

Premio: somma dovuta dal contraente assicurato al contraente assicuratore nell'ambito di un contratto di assicurazione. Il pagamento del premio costituisce, di regola, condizione di efficacia della garanzia. I premi possono essere: unici o periodici e possono essere rateizzati.

Recupero: somma di denaro che ha formato precedentemente oggetto di indennizzo e di cui si è riusciti a rientrare in possesso, totalmente o parzialmente, a seguito di azioni legali di recupero esperite nei confronti del debitore/garante.

Reverse factoring: sistema di "pagamento garantito" che assicura al fornitore il pagamento delle fatture a scadenza, previa certificazione del credito da parte della Pubblica Amministrazione.

Riassicurazione: operazione con la quale un assicuratore (riassicuratore) – dietro corrispettivo – aumenta o riduce la propria esposizione economica, sia su un rischio singolo (riassicurazione facoltativa), sia su un vasto numero di rischi (riassicurazione obbligatoria o per trattato), attraverso l'assunzione di rischi da altra impresa assicuratrice (riassicurato).

Risk management (o gestione del rischio): l'applicazione sistematica di politiche di gestione, procedure e pratiche atte a identificare, analizzare e monitorare il rischio. Si occupano di gestione del rischio sia le grandi imprese, che hanno dei team appositi, sia le piccole imprese che praticano informalmente la gestione del rischio.

TRI*M (misurazione, gestione e monitoraggio): è un sistema di indicatori standardizzati. Analizza, misura e ritrae relazioni con gli *stakeholder*.

TABELLA

gri

INDICATORI GRI	DESCRIZIONE
PROFILO	
1. Strategia e analisi	
1.1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale per l'organizzazione e la sua strategia
1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità
2. Profilo dell'organizzazione	
2.1	Nome dell'organizzazione
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi
2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e <i>joint venture</i>
2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione
2.5	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report
2.6	Assetto proprietario e forma legale
2.7	Mercati serviti (inclusendo area geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari)
2.8	Dimensione dell'organizzazione
2.9	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione
3. Parametri del report	
Profilo del report	
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad sempio: esercizio fiscale, anno solare)
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente
3.3	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale...)
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti
Obiettivo e perimetro del report	
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report, inclusi: determinazione della materialità; priorità degli argomenti all'interno del report; individuazione degli <i>stakeholder</i> a cui è rivolto il report
3.6	Perimetro del report
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'ambito o del perimetro del report
3.8	Informazioni relative a <i>joint venture</i> , controllate, stabilimenti in leasing, attività in <i>outsourcing</i> e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o tra organizzazioni
3.9	"Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli indicatori e alla compilazione delle altre informazioni contenute nei report"
3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazioni di tali modifiche

COPERTURA	RIFERIMENTO RELAZIONE (PAGINA)
C	cf. Lettera dell'Amministratore Delegato
C	
C	12, 15, 19
C	12, 15, 42
C	15
C	12
C	15, 42/46
C	12,45,46
C	42/43
C	49
NA	
NA	
C	8
C	8
C	8
C	104
C	8,33
C	8
C	8
NA	
	8
NA	

INDICATORI GRI	DESCRIZIONE
3.11	Cambiamenti significativi di ambito, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione
GRI content index	
3.12	Tabella esplicativa dei contenuti del report che riporti il numero di pagina o del sito Internet di ogni sezione
Assurance	
3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report
4. Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder	
Governance	
4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia o il controllo organizzativo
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo
4.3	Numero di componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo
4.5	Legame tra i compensi dei componenti del più alto organo di governo, <i>senior manager</i> ed <i>executive</i> (inclusa la buona uscita) la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale)
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse
4.7	Processi per la determinazione delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo per indirizzare la strategia dell'organizzazione in funzione degli aspetti economici, sociali e ambientali
4.8	<i>Mission</i> , valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati. Indicare la frequenza con la quale il più alto organo di governo valuta la performance della sostenibilità
4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali
Impegno in iniziative esterne	
4.11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale
4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali
4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali
Coinvolgimento degli stakeholder	
4.14	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali <i>stakeholder</i> con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento

COPERTURA	RIFERIMENTO RELAZIONE (PAGINA)
NA	
C	86/89
C	100
C	19/25
C	19/25
C	19/25
P	64
P	Il riconoscimento di un bonus ai componenti del più alto organo di governo aziendale è finalizzato ad allineare le performance dei destinatari agli interessi dell'azionista, in particolare, definendo a priori obiettivi direttamente correlati alla creazione di valore. La sua erogazione è legata quindi al raggiungimento dei risultati aziendali e individuali e remunera i risultati conseguiti nell'anno di riferimento.
C	19/25
C	19 cfr. Statuto
C	16, 17, 25
NA	
C	SACE Spa, SACE Fct, SACE SRV: NA SACE BT: Processo di autovalutazione delle performance tramite un questionario a risposta multipla in conformità all'art. 5, comma 2, lettera k del Regolamento n. 20/2008 dell'Ivass in materia di controlli interni, gestione dei rischi, <i>compliance</i> ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione
C	25,26
NA	
P	SACE Spa: NA SACE BT: NA SACE Fct: aderisce ad Assifact, associazione italiana per il factoring. Il DG fa parte del Consiglio, FCT partecipa alla maggior parte dei Gruppi di Lavoro (partecipazione strategica in relazione all'attività di impresa esercitata) SACE SRV: NA
C	69, 70
P	33

INDICATORI GRI	DESCRIZIONE
4.16	Approccio dell'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> , specificando la frequenza per tipo di attività e per gruppo di <i>stakeholder</i>
4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche attraverso il report

INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA

Aspetto: performance economica

EC1 Core	Valore economico generato e distribuito, includendo ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione
EC2 Core	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici
EC3 Core	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico
EC4 Core	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Aspetto: presenza sul mercato

EC5 Additional	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative per genere
EC6 Core	Politiche, pratiche e percentuali di spesa verso i fornitori locali presso le principali sedi operative
EC7 Core	Procedure di assunzione di persone residenti presso le principali sedi operative e percentuale dei <i>senior manager</i> assunti a livello locale

Aspetto: impatti economici indiretti

EC8 Core	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente a beneficio del pubblico, attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono
EC9 Additional	Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti considerando le esternalità generate

INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

Aspetto: Materie prime

EN1 Core	Peso e volume delle materie prime utilizzate
EN2 Core	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato

Aspetto: energia

EN3 Core	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria
EN4 Core	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria
EN5 Additional	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza
EN6 Additional	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguente riduzione del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative
EN7 Additional	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute

Aspetto: acqua

EN8 Core	Prelievo totale di acqua per fonte
EN9 Additional	Fonti idriche significativamente interessate al prelievo dell'acqua
EN10 Additional	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata

Aspetto: biodiversità

EN11 Core	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette
EN12 Core	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette
EN13 Additional	Habitat protetti o ripristinati
EN14 Additional	Strategie, azioni correnti, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità

COPERTURA	RIFERIMENTO RELAZIONE (PAGINA)
P	33
P	33
C	37/39
NA	
C	51, 54
NA	L'azienda non riceve finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione
C	52/55
NR	Tutti i fornitori sono selezionati sul territorio ma non sono rilevanti per l'attività
C	58
P	Sostegno economico a <i>Dynamo Camp</i> , Komen Italia, Unicef, Airc, Fai Donazione di computer dismessi a scuole disagiate
NA	
C	77
C	77
P	Dati del gas presenti (pag. 77) solo per la sede di Milano. Tutte le altre sedi non hanno consumi di gas.
NA	L'unico consumo di CO ₂ è quello legato agli spostamenti del personale per missione, quindi ricompreso nell'EN29
NR	
NA	
NA	
P	Utilizzata solo per uso igienici - 76
NA	
NA	
NA	Tutte le sedi sono in centri abitati e non adiacenti ad aree protette o a elevata biodiversità
NA	Non presente alcun impatto su biodiversità di aree protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette
NA	
NA	

INDICATORI GRI	DESCRIZIONE
EN15 Additional	Numero delle specie elencate nella lista rossa IUNC e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione
Aspetto: emissioni, scarichi, rifiuti	
EN16 Core	Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra per peso
EN17 Core	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra significative per peso
EN18 Additional	Iniziative per ridurre l'emissione di gas a effetto serra e risultati raggiunti
EN19 Core	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso
EN20 Core	NOx, SOx e altre emissioni significative nell'area, per tipo e peso
EN21 Core	Acqua totale scaricata, per qualità e destinazione
EN22 Core	Peso totale dei rifiuti per tipo e per metodo di smistamento
EN23 Core	Numero totale e volume di versamenti significativi
EN24 Additional	Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero
EN25 Additional	Impatti degli scarichi idrici sulla fauna e flora acquatica
Aspetto: prodotti e servizi	
EN26 Core	Iniziative per migliorare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto
EN27 Core	Percentuale prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria
Aspetto: conformità (compliance)	
EN28 Core	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto dei regolamenti e leggi in materia ambientale
Aspetto: trasporti	
EN29 Additional	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale
Aspetto: generale	
EN30 Additional	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivisione per tipo
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE	
Aspetto: occupazione	
LA1 Core	Numero totale dei dipendenti, per tipologie, forma contrattuale e distribuzione territoriale suddiviso per genere
LA2 Core	Numero totale e tasso dei nuovi assunti e di turnover del personale, suddiviso per età, sesso
LA3 Additional	Benefit per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine, suddivisi per sedi operative più significative
Aspetto: relazioni industriali	
LA4 Core	Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di contrattazione
LA5 Core	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti organizzativi, specificando se tale condizione sia inclusa o meno nella contrattazione collettiva

COPERTURA	RIFERIMENTO RELAZIONE (PAGINA)
NA	
P	Pag. 77 (consumi di gas). Le emissioni indirette, legate agli spostamenti del personale casa/lavoro non sono rendicontabili
P	Le emissioni indirette, legate agli spostamenti del personale casa/lavoro non sono rendicontabili
NR	L'azienda per ridurre l'emissione di gas a effetto serra incoraggia gli spostamenti dei dipendenti casa/ufficio/casa con i mezzi pubblici offrendo loro un contributo sull'abbonamento
NA	Tutti gli impianti sono posteriori al 1995 quindi non contengono sostanze lesive per l'ozono
NA	Tutti gli impianti sono posteriori al 1995 quindi non contengono sostanze lesive
C	Utilizzata solo per uso igienici - 76
C	I dati riguardano SACE e SACE BT, uniche Società soggette al Sistri (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).
NA	Poiché l'attività aziendale è di servizi non sono presenti versamenti significativi
NA	
NA	
NA	Si effettuano attività di <i>risk assesment</i> relative alle attività del cliente in cui anche gli impatti ambientali delle attività vengono analizzate. Non è invece applicabile per il tipo di attività un intervento specifico di miglioramento degli impatti relativi alla struttura/servizi dell'azienda
NA	Poiché l'attività aziendale è di servizi non sono presenti prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato
C	Non sono presenti multe e/o sanzioni
C	I dati sono da ritenersi delle stime, pertanto presentano un margine di approssimazione. Obiettivo di miglioramento raccolta dati per il prossimo anno - 78
NR	
C	49
C	50, 51
C	51
C	51
NA	I cambiamenti organizzativi vengono comunicati con tempi di preavviso diversi in base all'entità stessa del cambiamento

INDICATORI GRI DESCRIZIONE**Aspetto: salute e sicurezza sul lavoro**

LA6 Additional	Percentuale dei lavoratori nel comitato congiunto manager-lavoratori per la salute e la sicurezza, istituito per controllare e fornire consigli sui programmi di tutela di salute e sicurezza del lavoratore
LA7 Core	Tasso infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e n. tot. di decessi, divisi per area territoriale e per genere
LA8 Core	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi
LA9 Additional	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza

Accordo SACE Spa sul telelavoro a domicilio

LA10 Core	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria di lavoratori
LA11 Additional	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e gestione fine carriera
LA12 Additional	Percentuale dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni per lo sviluppo della propria carriera, suddivisa per genere

Aspetto: diversità e pari opportunità

LA13 Core	Composizione organi di governo e ripartizione dei dipendenti per categoria, sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità
LA14 Core	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quelli degli uomini a parità di categoria e suddiviso per sedi operative significative

INDICATORI DI PERFORMANCE SUI DIRITTI UMANI**Aspetto: pratiche di investimento e approvvigionamento**

HR1 Core	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento e di contratti che includono clausole sui diritti umani e che sono sottoposti a una relativa valutazione (<i>screening</i>)
HR2 Core	Percentuale dei principali fornitori, appaltatori e altri partner commerciali che sono sottoposti a verifica in materia di diritti umani e relative azioni intraprese
HR3 Core	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati

Aspetto: non discriminazione

HR4 Core	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese
----------	---

Aspetto: libertà di associazione e contrattazione collettiva

HR5 Core	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti
----------	---

COPERTURA	RIFERIMENTO RELAZIONE (PAGINA)
C	64
P	Tassi di infortuni sul lavoro: nessuno Giornate perse e decessi: nessuno Rilevati 8 giorni pro capite di assenza per malattia non professionale
P	Programmi di prevenzione oncologica gratuita per tutti i dipendenti over 45
C	Allegato 14 del Ccnl Accordo SACE Spa sul telelavoro a domicilio
C	60/63
NA	
C	Tutti i dipendenti a tempo indeterminato ricevono su base annuale valutazioni delle prestazioni lavorative
C	19, 49, 56 52/55 Obiettivo prossimo bilancio: maggiore uniformità di elaborazione dati fra SACE Spa e controllate
P	L'attività aziendale non richiede uno <i>screening</i> esplicito sui diritti umani. La valutazione ambientale e sociale effettuata sulle operazioni copre anche alcuni diritti umani, quindi in senso meno stringente (pure se a volte molto rilevante) tutte le operazioni vengono sottoposte a <i>screening</i> /valutazione anche su alcuni aspetti di diritti umani. Un riferimento esplicito ai diritti umani è presente in alcuni contratti di finanziamento, dove il potere negoziale e la natura dell'operazione lo ha permesso. Non sono però conteggiabili
P	I fornitori sono pochi, tutti localizzati in Italia e monitorati in materia legale Ai fini della qualificazione, devono dimostrare, mediante presentazione di idonea documentazione, il possesso di specifici requisiti di competenza e affidabilità legale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Ai fornitori qualificati è altresì richiesta l'espressa adesione ai principi contenuti nel Codice etico e nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A tal proposito, SACE si è anche dotata di un apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di SACE Spa ex D.Lgs. n. 163/06 e Smi
P	Tutti i dipendenti sono sottoposti a formazione online sul Codice etico, contenente aspetti sui diritti umani. Formazione specifica per settori specifici su: - aspetti legali - formazione linee guida Gri
C	Non sono avvenuti episodi legati a pratiche discriminatorie
P	I fornitori sono pochi, tutti localizzati in Italia e monitorati in materia legale Ai fini della qualificazione, devono dimostrare, mediante presentazione di idonea documentazione, il possesso di specifici requisiti di competenza e affidabilità legale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Ai fornitori qualificati è altresì richiesta l'espressa adesione ai principi contenuti nel Codice etico e nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A tal proposito, SACE si è anche dotata di un apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di Spa ex D.Lgs. n. 163/06 e Smi

INDICATORI GRI DESCRIZIONE**Aspetto: lavoro minorile**

HR6 Core	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua effettiva abolizione
----------	---

Aspetto: lavoro forzato

HR7 Core	Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato e misure intraprese per contribuire all'abolizione di essi in tutte le loro forme
----------	---

Aspetto: pratiche di sicurezza

HR8 Additional	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione
----------------	---

Aspetto: diritti delle popolazioni indigene

HR9 Additional	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese
----------------	--

INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA SOCIETÀ**Aspetto: collettività**

S01 Core	Percentuale di operazioni che implementano coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo
----------	---

Aspetto: corruzione

S02 Core	Percentuale e numero di divisioni interne analizzate per rischi legati alla corruzione
S03 Core	Percentuali dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche legate alla corruzione
S04 Core	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione

Aspetto: contributi politici (approccio nei confronti di politica/istituzioni)

S05 Core	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate
S06 Additional	Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti politici e relative istituzioni per Paese

Aspetto: conformità (compliance)

S07 Additional	Numero totali e di azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze
S08 Core	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti

INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO**Aspetto: salute e sicurezza dei consumatori**

PR1 Core	Fasi del ciclo di vita del prodotto/servizio per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono presi in considerazione per promuovere il miglioramento e percentuali delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure
PR2 Additional	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità con i regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita

Aspetto: etichettatura di prodotti e servizi (labeling)

PR3 Core	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuali di prodotti e servizi significativamente soggetti a tali requisiti informativi
----------	---

COPERTURA	RIFERIMENTO RELAZIONE (PAGINA)
P	I fornitori sono pochi, tutti localizzati in Italia e monitorati in materia legale Ai fini della qualificazione, devono dimostrare, mediante presentazione di idonea documentazione, il possesso di specifici requisiti di competenza e affidabilità legale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Ai fornitori qualificati è altresì richiesta l'espressa adesione ai principi contenuti nel Codice etico e nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A tal proposito, SACE si è anche dotata di un apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di SACE Spa ex D.Lgs.n. 163/06 e Smi
P	I fornitori sono pochi, tutti localizzati in Italia e monitorati in materia legale Ai fini della qualificazione, devono dimostrare, mediante presentazione di idonea documentazione, il possesso di specifici requisiti di competenza e affidabilità legale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Ai fornitori qualificati è altresì richiesta l'espressa adesione ai principi contenuti nel Codice etico e nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A tal proposito, SACE si è anche dotata di un apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di SACE Spa ex D.Lgs. n. 163/06 e Smi
NA	
NA	
NA	La tipologia di servizi offerti non comporta il coinvolgimento della comunità locale
C	25,26
C	Tutto il personale riceve formazione in materia, con riferimento ai corsi previsti ex D.Lgs. 231/01
C	Non sono stati rilevati episodi di corruzione
NA	Nonostante l'azionista SACE sia Cdp non sussiste partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche
NA	
C	Non sono presenti azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze
C	Non sono avvenute sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti
NA	I servizi offerti sono di concetto
NA	
NA	I servizi offerti sono di concetto

INDICATORI GRI	DESCRIZIONE
PR4 Additional	Numero totale (suddiviso per tipologia) di anomalie e di incidenti dovuti a non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi
PR5 Additional	Pratiche relative alla <i>customer satisfaction</i> , inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione
Aspetto: marketing communication	
PR6 Core	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione
PR7 Additional	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità con i regolamenti e codici volontari riferiti alla comunicazione di marketing includendo pubblicità, promozione e sponsorizzazione
Aspetto: rispetto della privacy	
PR8 Additional	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy dei consumatori e la perdita dei dati dei consumatori
Aspetto: conformità (compliance)	
PR9 Core	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi
PERFORMANCE FINANZIARIA	
FS1	Politiche ambientali e sociali applicate al business
FS2	Procedure per valutare i rischi ambientali e sociali nel business
FS3	Processi per monitorare l'implementazione e il rispetto di clausole socio-ambientali da parte dei clienti
FS4	Processi per accrescere le competenze del personale per applicare le politiche sociali e ambientali del business
FS5	Interazione con clienti e altri <i>stakeholder</i> su rischi e opportunità socio-ambientali nel business
FS6	Portafoglio clienti per linea di business, regione, dimensione e settore
FS7	Prodotti e servizi con finalità sociali
FS8	Prodotti e servizi con finalità ambientali
FS9	Audit sull'attuazione delle politiche e delle procedure di <i>risk assessment</i>
FS10	Relazioni con società partecipate su questioni sociali e ambientali
FS11	Asset sottoposti a <i>screening</i> ambientale e sociale
FS12	Politiche sociali e ambientali nell'esercizio del diritto di voto in società terze

Abbreviazioni degli indicatori

LA – Labour Practices and Decent Work (Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate)

HR – Human Rights (Diritti umani)

SO – Society (Collettività)

PR – Product Responsibility (Responsabilità di prodotto)

EN – Environmental (Performance ambientale)

EC – Economic (Performance economica)

FS – Financial Services (Performance finanziaria)

COPERTURA	RIFERIMENTO RELAZIONE (PAGINA)
NA	
C	48
C	SACE impronta le proprie attività di marketing, incluse la pubblicità, le promozioni e le sponsorizzazioni, al principio della rilevanza per il business e al rispetto dei valori di SACE, del Codice etico e della reputazione dell'azienda. In materia di pubblicità, promozione e collocamento le Società prodotte SACE BT e SACE Fct sono tenute al rispetto delle normative Ivass e Banca d'Italia.
NA	
C	Non sono avvenuti reclami
C	Non sono avvenute sanzioni per non conformità
C	27
C	27
C	27
C	27
NA	Si effettua attività di <i>risk assesment</i> relative alle attività del cliente in cui anche gli impatti ambientali delle attività vengono analizzate. Non è invece applicabile per il tipo di attività un intervento specifico di miglioramento degli impatti relativi alla struttura/servizi aziendali
C	45, 46
NA	Si effettua attività di <i>risk assesment</i> relative alle attività del cliente in cui anche gli impatti ambientali delle attività vengono analizzate. Non è invece applicabile lo sviluppo di prodotti con finalità sociali per il tipo di attività/servizi aziendali
NA	L'attività svolta non comporta prodotti e servizi con finalità ambientali
NA	L'attività svolta non comporta <i>udit</i> sull'attuazione delle politiche e delle procedure di <i>risk assesment</i>
C	Non è stato possibile contare il numero di soggetti coinvolti nella <i>due diligence</i> o nella negoziazione ambientale per ogni operazione in portafoglio. In via approssimativa, si può stimare almeno una società per ogni operazione a impatto alto o medio (A o B) perfezionata in un dato periodo di tempo. Esempio: 2013, 16 operazioni perfezionate in categoria A o B, quindi almeno 16 società hanno interagito con SACE sul tema ambientale e sociale
NA	La tematica non è applicabile all'azienda
NA	Il Codice etico secondo ex D.Lgs. n. 231/01 è applicabile a tutte le società del perimetro SACE

Legenda

C – Indicatore totalmente coperto

P – Indicatore parzialmente coperto

NR – Non Rilevante

NA – Non Applicabile

RELAZIONE *assurance*



Italia

Scegli la certezza.
Aggiungi valore.

TÜV Italia srl - Sede - I-20099 Sesto S. Giovanni (MI) via Giosuè Carducci 125

Spett.le

SACE S.p.A.
Piazza Poli 37/42
00187 ROMA (RM)

Relazione di Verifica secondo le Linee Guida "Global Reporting Initiative GRI G.3.1." – SACE S.p.A.

La presente Relazione Pubblica si riferisce alla Verifica del "Bilancio di Sostenibilità di SACE S.p.A." (di seguito anche detta "Organizzazione") per l'anno 2014 effettuata da TÜV Italia Srl.

Il processo di verifica è avvenuto in accordo alle metodologie e alle fasi descritte di seguito.

Scopo della Verifica

L'obiettivo della verifica è quello di valutare, con un sufficiente grado di confidenza, che le tecniche di raccolta, controllo e comunicazione del dato siano allineate con i requisiti espressi nelle linee guida applicate per il processo di rendicontazione dall'Organizzazione richiedente che è responsabile di tutte le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

Si precisa che i dati di carattere economico sono stati presi in considerazione esclusivamente per verificare la rispondenza con gli indicatori economici prevista dalla Linea Guida GRI G.3.1.

TÜV ITALIA S.R.L.
TÜV SÜD Group

Direzione e Sede Amministrativa
Via Giosuè Carducci, 125 edificio 23
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Sede legale: Via Mauro Macchi, 27 20124 Milano
Società Unipersonale,
soggetta al controllo e al coordinamento di
TÜV SÜD AG

Telefono: +39 02 24130.1
Telefax: +39 02 24130.399

www.tuv.it



Registro delle imprese di Milano
n. iscrizione e Cod. Fisc. 08922920155
R.E.A.: 1255140 - P. IVA 02055510966
Cod. Identificazione CEE IT 02055510966
Capitale sociale: Euro 500.000 int. Vers.



Processo della Verifica

Il processo di verifica si è articolato in diverse fasi condotte, nel periodo tra Febbraio e Giugno 2015, sia presso il sito di Roma (RM), sede di SACE S.p.A., sia in remoto per il riesame della documentazione.

La metodologia di verifica utilizzata comprende tecniche di campionamento ed ha permesso di valutare la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a tutti i requisiti applicabili della Linea Guida GRI G.3.1.

Sono state condotte interviste con il management aziendale ed il personale operativo, campionamento di evidenze a supporto degli indicatori comunicati, verifica delle registrazioni e dei documenti, e analisi dei processi di raccolta dati e di comunicazione adottati dall'Organizzazione nel Bilancio di Sostenibilità.

La verifica ha valutato anche i principi della rendicontazione sia quelli riconducibili al contenuto del report, sia quelli relativi alla qualità e accuratezza delle informazioni. Sono stati analizzati in dettaglio i test eseguiti dall'Organizzazione per la valutazione dei temi rilevanti (*materiality*) in coerenza con la mappatura e analisi delle parti interessate (*stakeholder*). È stato verificato il percorso di miglioramento a fronte delle risultanze della verifica precedente.

Il perimetro del Bilancio di Sostenibilità SACE S.p.A. - 2014 racchiude le informazioni ed i dati relativi alle Organizzazioni: SACE S.p.A., SACE BT S.p.A. SACE Fct S.p.A., SACE SRV Srl.

SACE S.p.A. ha deciso di escludere dal perimetro di rendicontazione, come previsto dalle linee guida GRI, alcuni indicatori riepilogati nella tabella GRI G.3.1 posta alla fine del Bilancio di Sostenibilità.

Conclusioni

In generale, in base al processo di verifica adottato è possibile affermare che la metodologia utilizzata dall'Organizzazione nella redazione, controllo ed elaborazione dei testi relativi al Bilancio di Sostenibilità è risultata coerente ed affidabile in relazione alle Linee Guida GRI G.3.1.

L'Organizzazione ha dimostrato capacità nel rispondere alle azioni di miglioramento identificate durante le prime fasi del processo di verifica esterna. In particolare sensibili miglioramenti si sono registrati nell'aggiornamento del processo di raccolta e verifica interna del dato; nella revisione di indicatori non completi come, ad esempio, i dati relativi



agli impatti ambientali indiretti; nel paragonare i dati di performance tra i diversi anni di rendicontazione; nell'ampliare i commenti relativi agli indicatori *Core* e *Additional*.

Pertanto, in base alle evidenze raccolte, TÜV Italia Srl ha potuto verificare che il "Bilancio di Sostenibilità di SACE S.p.A." per l'anno di riferimento 2014 è conforme al **Livello A+** del Global Reporting Initiative (GRI – G.3.1).

Opportunità di Miglioramento

Sono state identificate delle specifiche opportunità di miglioramento di cui si riporta una sintesi di quanto comunicato alla Direzione SACE S.p.A. durante le diverse fasi della verifica.

Tali spunti non inficiano sul risultato della verifica e sul Livello di *Assurance* raggiunto.

In particolare, si suggerisce di:

- Indicare in modo più chiaro il confronto sui dati di remunerazione del personale tra le diverse società parte del perimetro di rendicontazione;
- Migliorare il sistema di raccolta e controllo dei dati di emissione Co2 legata ai trasporti al fine di migliorare il livello di accuratezza del dato stesso;

Durante la verifica si è riscontrato un forte impegno da parte dell'Organizzazione ad approfondire, per le prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità, i contenuti delle Linee Guida GRI soprattutto in relazione ai test sui principi della rendicontazione; ad ampliare il livello di coinvolgimento delle parti interessate rispetto alle tematiche della sostenibilità; a rivedere la priorità di alcuni indicatori; a rafforzare il processo interno che garantisca la verifica della completezza a la comparabilità, a livello temporale, di tutti gli indicatori rendicontati.

Nota metodologica

La presente relazione finale risponde ai criteri AA1000AS 2008 "*Dichiarazione di Assurance*". La relazione è pubblica e può essere usata da SACE S.p.A. solo congiuntamente al Report di Sostenibilità a cui si riferisce.

L'Organizzazione non può omettere parti della relazione fornita da TÜV Italia Srl ed è responsabile di tutte le informazioni presentate nel proprio Bilancio di Sostenibilità.



Italia

Pagina 4 di 4

Indipendenza e Informazioni sull'Assurance Provider

TÜV Italia Srl, filiale del Gruppo internazionale TÜV SÜD, è un organismo di certificazione ed ispezione indipendente accreditato dai maggiori enti in ambito sociale e ambientale. Vanta esperienze a livello internazionale nelle certificazioni e verifiche in ambito responsabilità sociale, ambientale e carbon management.

Per il Progetto di Valutazione del Bilancio di Sostenibilità SACE S.p.A., TÜV Italia Srl si è avvalsa di un team multidisciplinare.

TÜV Italia Srl dichiara di non avere conflitti di interesse nei confronti di SACE S.p.A. né nei confronti di alcuna società inclusa nel perimetro di rendicontazione.

Sesto San Giovanni (Milano), 19 Giugno 2015

Sara Brandimarti
TÜV Italia Srl - TÜV SÜD Group
Management Service
Project Manager

Andrea Coscia
TÜV Italia Srl - TÜV SÜD Group
Management Service
Direttore di Divisione

CONTATTI

CSR

Per suggerimenti o maggiori informazioni:

csr@sace.it

Design & Layouts

19novanta communication & partners

numero verde 800 269 264

www.sace.it

